

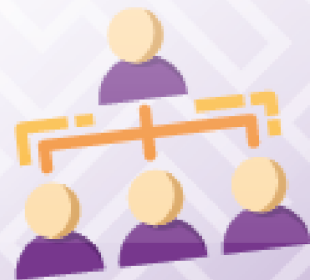


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"G.RUMMO" BENEVENTO

BNPS010006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "G.RUMMO" BENEVENTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5127** del **09/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2023** con delibera n. 26*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 55** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 57** Moduli di orientamento formativo
- 64** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 125** Attività previste in relazione al PNSD
- 130** Valutazione degli apprendimenti
- 136** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 144** Aspetti generali
- 153** Modello organizzativo
- 162** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 164** Reti e Convenzioni attivate
- 170** Piano di formazione del personale docente
- 177** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto è ubicato in Benevento, capoluogo del Sannio, zona interna della Campania. L'utenza, proveniente al 50% dalla città e per la parte restante dalla provincia e da contesti socio-economici medio-alti, comincia a risentire delle ripercussioni negative della stagnazione dell'economia. Nel corrente a.s. si sono iscritti 18 studenti con cittadinanza non italiana, corrispondente all'1,4% del totale degli studenti, il che ha comunque consentito agli studenti stranieri di integrarsi perfettamente nel contesto della scuola e, nello stesso momento, agli studenti italiani di prendere contezza di realtà socio-culturali altre rispetto a quelle di provenienza e di mettere in moto positivi meccanismi di confronto e di accoglienza, alla luce di una profonda condivisione di principi di multiculturalità. Non si registrano studenti di etnia nomade.

Vincoli

Il territorio della provincia è caratterizzato da forte dispersione geografica e pertanto alcuni suoi comuni stanno vivendo fenomeni di progressivo spopolamento, accentuatisi per effetto della recente crisi economica. Alcuni studenti provenienti dalla provincia scontano evidenti difficoltà di collegamento con il capoluogo, considerate la distanza dalla città e la conformazione morfologica del territorio che presenta un sistema viario in non perfette condizioni.

Territorio e capitale sociale



Opportunità

La provincia di Benevento si caratterizza per una vocazione economica e produttiva a forte prevalenza primaria, legata in modo particolare all'enologia e alle produzioni tipiche delle aree interne del Meridione d'Italia. È presente un diffuso tessuto di aziende produttrici di vini pregiati DOC e DOCG e di olio extravergine d'oliva. Nelle aree del territorio provinciale situate ad est del capoluogo, che si estendono verso le confinanti regioni Puglia e Molise, sono presenti estensive coltivazioni di grano, cereali e tabacchi, mentre nelle aree ad ovest sono presenti colture di frutta, in particolare la "mela annurca", a denominazione protetta. Non così strutturato si presenta il settore secondario, che vede la presenza di industrie di trasformazione di prodotti agricoli, in particolare di pasta e derivati e di prodotti dolciari legati alla tradizione, spesso a conduzione familiare. Negli ultimi anni, grazie anche alla presenza dell'Università del Sannio, si sta sviluppando un variegato settore di start-up legato soprattutto al settore dell'informazione, della tecnologia applicata e del turismo culturale e religioso. Costituisce un'opportunità per la scuola la presenza sul territorio di istituzioni formative di livello post-secondario, quali la citata Università del Sannio, specialmente con il Dipartimento di Ingegneria, e il Conservatorio di Musica. Poco significativi sono i dati relativi alla dispersione scolastica e alla necessità di inclusione sociale.

Vincoli

Sul territorio provinciale non sono presenti iniziative rilevanti per la cooperazione, partecipazione ed interazione sociale, così come per l'orientamento e la programmazione dell'offerta formativa, lasciate alle azioni messe in campo autonomamente dalla scuola. L'Ente Provincia, per legge responsabile dell'istruzione secondaria superiore, non concede alcun contributo economico alla scuola, limitandosi a sporadici interventi per la manutenzione della struttura. Ultimi interventi di un qualche rilievo, dopo ripetute sollecitazioni, sono stati la messa in opera di un indispensabile, per l'esposizione dell'edificio, impianto di videosorveglianza e il parziale rifacimento della copertura in seguito ad eventi alluvionali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità delle strutture della scuola, relativamente agli edifici e alla raggiungibilità della sede, seppur decentrata, è di buon livello. La costruzione della scuola risale agli anni Ottanta e conserva, ancora adesso, accettabili livelli di funzionalità e fruibilità. La dislocazione in due plessi collegati



internamente da uno spazioso corridoio, ciascuno dotato di ampio atrio, la elevazione di due soli piani fuori terra e la presenza di un'ampia palestra attrezzata costituiscono senz'altro un'opportunità per la vivibilità dell'edificio. Inoltre, la presenza di ampi spazi esterni con comodo parcheggio per tutti i docenti ed il personale ATA distinto in posti assegnati e un'ampia area a verde, ne garantisce il comodo accesso, facilitato anche dalla posizione dell'Istituto - vicino alle tangenziali di collegamento interquartiere e ad un recente terminal di autobus extraurbani. Tutte le aule, l'Aula magna e la Sala docenti sono dotate di strumentazione elettronica - LIM e pc - e di collegamento alla rete Internet. La maggior parte delle risorse economiche disponibili deriva dal contributo delle famiglie, costituendo esso circa l'80% del totale delle entrate.

Vincoli

La struttura della scuola presenta una molteplicità di punti di accesso non tutti opportunamente protetti da adeguati sistemi di sicurezza e garantiti da eventuali intrusioni. Inoltre, le finestre non protette e adeguatamente schermate determinano nelle aule un'illuminazione non sempre funzionale all'utilizzo delle LIM, mentre la struttura in prefabbricato pesante risente eccessivamente degli sbalzi termici, determinando un microclima non sempre a norma. Mancano spazi funzionali dedicati ad attività didattiche specifiche e più flessibili. Le certificazioni relative alla agibilità e alla prevenzione degli incendi risultano parzialmente rilasciate, così come risulta un parziale adeguamento relativamente alla sicurezza degli edifici e al superamento delle barriere architettoniche (porte antipanico, scale di sicurezza). Il finanziamento statale risulta del tutto inadeguato, sicuramente al di sotto delle reali esigenze della scuola (meno del 25% del totale), per cui l'ampliamento dell'offerta formativa viene garantito quasi esclusivamente dalla contribuzione delle famiglie (oltre il 75%).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"G.RUMMO" BENEVENTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BNPS010006
Indirizzo	VIA SANTA COLOMBA,52 BENEVENTO 82100 BENEVENTO
Telefono	0824362718
Email	BNPS010006@istruzione.it
Pec	bnps010006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceorummo.edu.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	1180



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Campo mini-rugby all'aperto	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	56
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	60

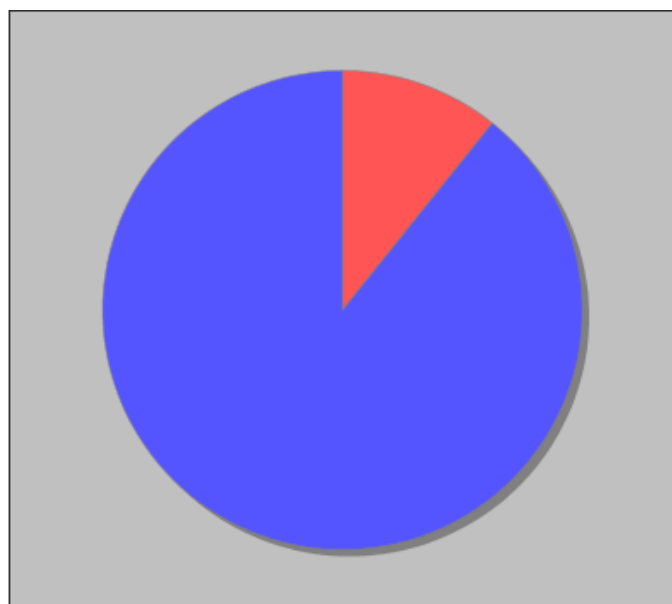


Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	29

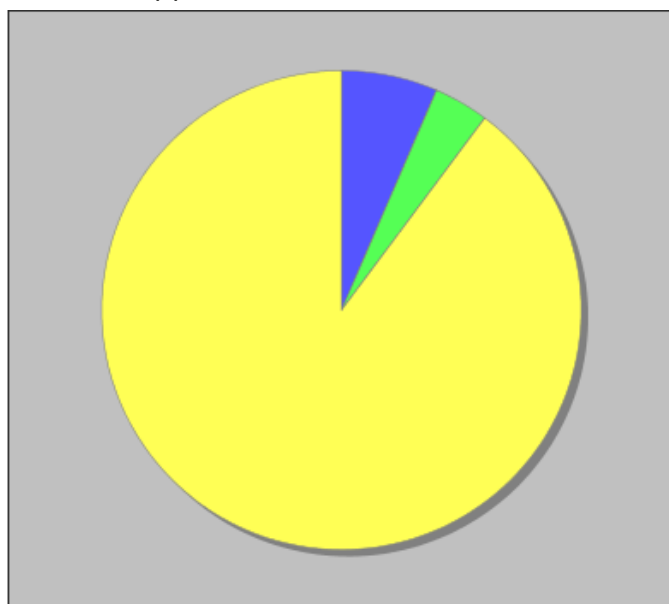
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 13
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 108

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 97



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



La mission dell'Istituto è quella di educare le intelligenze, ossia di rispettare e valorizzare attitudini ed inclinazioni diverse attraverso gli strumenti della cultura in tutte le sue articolazioni: dall'umanistica alla scientifica, dalla storico-filosofica alla logico-matematica, dall'artistica alla sportiva. Un approccio ragionato alle discipline, che mette in rilievo le profonde relazioni intercorrenti tra esse ed i loro fondamenti epistemologici, aiuta, infatti, a sviluppare negli allievi la capacità di comprendere in modo critico la realtà, di agire responsabilmente e di progettare con consapevolezza il proprio futuro.

La progettazione d'Istituto è tutta rivolta alle esigenze formative del territorio e in linea con le priorità individuate dal RAV, per favorire: la curiosità, l'attitudine generale della mente a porsi domande e coltivare l'ars cogitandi, la capacità di problematizzare, l'esercizio del dubbio e la pratica della discussione finalizzata a valorizzare i diversi punti di vista.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)



ASPETTI GENERALI



Il Liceo "G. Rummo" deve il riconoscimento come polo scientifico di riferimento nel contesto provinciale, oltre che alla lunga tradizione, alla spinta verso l'innovazione che lo ha sempre caratterizzato. L'Istituto, fin dalla sua fondazione, con Regio Decreto n. 1915 del 9 settembre 1923, contestuale all'istituzione dei licei scientifici all'indomani della riforma Gentile, ha sempre avuto un ruolo significativo nella formazione della classe dirigente del Sannio. Nella sua centenaria storia, l'Istituto si è evoluto anche strutturalmente, dotandosi fin da subito di laboratori ben attrezzati per lo studio delle discipline scientifiche (Fisica, Biologia, Chimica), successivamente di aule speciali, laboratori informatici e linguistici e, recentemente, di LIM in tutte le aule per la diffusione delle TIC nella didattica. La lunga esperienza facilita la possibilità di fare ricerca didattica, sollecita ad aggiornare il curriculum e a rimodulare la progettazione generale privilegiando percorsi in cui sia pregnante l'attività di laboratorio non solo come ambiente fisico ma come attitudine mentale alla sperimentazione ed alla ricerca. Anche l'approccio alle discipline umanistiche si avvale del metodo scientifico ed è sempre inquadrato in ambito multidisciplinare ed in collegamento con la realtà al fine di sviluppare nei discenti competenze autentiche e spendibili. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio alto e con un soddisfacente background culturale; bassa la percentuale di stranieri frequentanti e pochi i casi di alunni immigrati di recente. L'ampiezza del bacino di utenza determina la provenienza da scuole secondarie di primo grado diverse e, quindi, eterogeneità di conoscenze e competenze per gli alunni in entrata. Tale differenziazione non risulta, però, essere solo un problema, sicuramente presente nella fase iniziale, ma anche opportunità di arricchimento e ampliamento degli orizzonti culturali.

Per arricchire ulteriormente l'offerta formativa, il Liceo "G. Rummo" offrirà ai propri studenti un'articolazione flessibile orientativa del curriculum di base, utilizzando una quota di autonomia entro il 20% per interventi didattici innovativi. Questi integrano il curriculum rendendo possibili scelte opzionali operate dagli studenti nell'ambito del monte ore complessivo del proprio indirizzo di studi e si articolano in tre tipologie:

1. moduli formativi specifici per ciascuno indirizzo coinvolgenti varie discipline, utili all'individuazione di obiettivi trasversali e al conseguimento delle relative competenze;
2. moduli tematici e/o disciplinari realizzati in forma di laboratorio in orario antimeridiano per attività didattiche di ampliamento dell'offerta formativa finanziati dal Fondo sociale europeo o dal fondo di istituto o da fondi derivanti da bandi specifici;
3. partecipazione ad eventi, manifestazioni, concorsi, gare di eccellenza che siano particolarmente significativi per la sana crescita sociale degli allievi, visite guidate, viaggi di istruzione e stage.

La flessibilità ha il compito, importante e delicato, di favorire una buona integrazione tra due



esigenze educative prioritarie e non sempre facili da coniugare: assicurare, a tutti gli alunni, percorsi formativi e risultati il più possibile equivalenti in termini di competenze e strumenti culturali di base e insieme garantire il massimo di individualizzazione e personalizzazione degli itinerari di apprendimento utili nella fase di orientamento universitario.

Gli standard europei invitano le scuole e le università a sviluppare le "life-skills" in ambito formativo per il life-longlearning, alla luce di ciò la progettazione di Istituto si caratterizza per curricula a dimensione "trasversale" della formazione. Si tratta di superare un difetto radicato, che è lo sviluppo separato degli insegnamenti disciplinari, che comporta spesso duplicazioni e sprechi di lavoro didattico, e non permette al discente di cogliere gli elementi comuni e di trasformare i saperi in cultura, valorizzando a fondo gli elementi trasversali alle discipline.

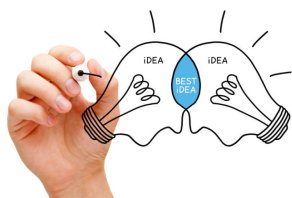
OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 11) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE



SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La progettazione di istituto, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. L'Istituto si propone di pervenire alla definizione di un curriculum di scuola che adotti le forme di flessibilità previste dall'autonomia e sperimenti modalità e strategie metodologiche efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli studenti. Prevede l'aggiornamento dei curricula disciplinari definendo il contributo della disciplina al conseguimento delle competenze chiave ed alle competenze trasversali funzionali all'apprendimento permanente. In tale processo di rielaborazione curricolare le fasi valutative devono essere considerate non come fine ma come strumento di supporto alla motivazione, al miglioramento ed al potenziamento. L'obiettivo è di sviluppare curricula pluridisciplinari per restituire le discipline liceali alla loro oggettiva finalità di costruzione di percorsi di apprendimento completi e fortemente orientati all'affinamento ed al consolidamento di chiavi di lettura critica funzionali ad un



positivo approccio agli studi universitari.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nella consapevolezza che per realizzare apprendimenti significativi, e quindi competenze culturali, la ricerca didattica deve orientarsi verso metodologie didattiche innovative, il "Debate" rappresenta il processo didattico che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peereducation, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Già dall'a.s. 2017-18, alcuni docenti si sono formati per poter attuare tale metodologia al fine di costruire percorsi didattici in modo da sviluppare la capacità di argomentazione, la capacità di trovare idee, la flessibilità nel sostenere una posizione che non sia quella propria quando si svolge un ruolo di rappresentanza, l'apertura mentale che permette di accettare la posizione degli altri, l'ironia e l'eloquenza che contribuiscono a rendere il dialogo piacevole. Tali sono competenze trasversali che formano la personalità e che sono utili soprattutto al di fuori della scuola, per affrontare un colloquio di lavoro, per sostenere un esame, per dare voce, con garbo e determinazione, alle proprie idee.

Per l'area linguistica, l'aspetto innovativo è dato dall'applicazione della metodologia CLIL che promuove l'educazione bilingue, ovvero l'insegnamento di discipline non linguistiche (storia, filosofia, diritto, scienze, biologia, etc.) in lingua straniera. Nell'indirizzo tradizionale tale metodologia interessa le classi terminali. Viene, così, favorita la motivazione dello studente e viene aumentata la consapevolezza dell'utilità di padroneggiare una lingua straniera. Questa metodologia inoltre favorisce nello studente la fiducia nelle proprie possibilità e il piacere di utilizzare la lingua come strumento operativo.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Liceo "G.Rummo" promuove e mette in essere accordi di rete per lo svolgimento, in collaborazione con altri enti ed agenzie educative, di:

- attività didattiche,
- ricerca e di formazione;
- amministrazione e contabilità;
- acquisto di beni e servizi organizzative, o di altro tipo;

Tali accordi sono un vero e proprio prototipo di forma associativa tra autonomie funzionali, previsti e disciplinati dall'art. 7, commi 1-7, del d.P.R. n. 75/1999 e dall'art. 56 del d.l. n. 44/2001 e dalla legge



n. 107/2015 commi 70 e 71. Secondo il disposto dell'art. 7 del Regolamento dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche (d.P.R. n. 275/1999), queste, nell'esercizio dell'autonomia organizzativa, possono promuovere la stipulazione di accordi di rete tra di loro, o aderire ad essi per un più efficace svolgimento dei propri compiti istituzionali. Tali accordi, stipulati fra due o più Istituzioni scolastiche, possono avere ad oggetto qualsiasi attività, coerente con le loro finalità istituzionali; fra queste attività il citato articolo indica, a titolo esemplificativo, quelle aventi ad oggetto la didattica, la ricerca, la sperimentazione, la formazione e l'aggiornamento del personale, l'amministrazione e la contabilità, l'acquisto di beni e l'utenza di servizi. Gli accordi sono stipulati, nelle rispettive competenze, dai Dirigenti scolastici, previa deliberazione del Consiglio d'istituto e del Collegio dei docenti se si tratta di attività didattiche di ricerca, sperimentazione e sviluppo.

Tra gli accordi sottoscritti dal Liceo c'è quello relativo alla rete denominata " Sport e cultura: un formidabile strumento educativo" che ha come obiettivi: la realizzazione di incontri tra licei sportivi statali indirizzati alla definizione di contenuti, ambiti, obiettivi al centro dell'accordo; la promozione di attività di ricerca- azione finalizzate al rinnovamento della didattica delle discipline d'indirizzo nel curriculum, anche alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento; la promozione di momenti seminariali e interventi di aggiornamento/ formazione in servizio del personale scolastico su temi di particolare interesse.

L'Istituto fa parte di un altro accordo di rete denominato "Service learning: azioni di cittadinanza consapevole" che prevede la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività: lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di Service Learning tra le scuole della rete; la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza di Service Learning.

Infine sempre costanti sono le collaborazioni tra il Liceo e gli enti territoriali per le candidature ai PON.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali



La mission dell'Istituto è quella di educare le intelligenze, ossia di rispettare e valorizzare attitudini ed inclinazioni diverse attraverso gli strumenti della cultura in tutte le sue articolazioni: dall'umanistica alla scientifica, dalla storico-filosofica alla logico-matematica, dall'artistica alla sportiva. Un approccio ragionato alle discipline, che mette in rilievo le profonde relazioni intercorrenti tra esse ed i loro fondamenti epistemologici, aiuta, infatti, a sviluppare negli allievi la capacità di comprendere in modo critico la realtà, di agire responsabilmente e di progettare con consapevolezza il proprio futuro.

La progettazione d'Istituto è tutta rivolta alle esigenze formative del territorio e in linea con le priorità individuate dal RAV, per favorire: la curiosità, l'attitudine generale della mente a porsi domande e coltivare l'ars cogitandi, la capacità di problematizzare, l'esercizio del dubbio e la pratica della discussione finalizzata a valorizzare i diversi punti di vista.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

Il Percorso intende coinvolgere gli studenti in un'attività il più possibile stimolante, che porti a più elevati livelli di conoscenze, abilità e competenze scientifiche, umanistiche e logico-matematiche. In quest'ottica saranno proposte attività di problem - solving e debate per potenziare non solo le conoscenze relative a contenuti talvolta poco approfonditi o non affrontati nei piani curricolari, ma sviluppare il più possibile le capacità di analisi e di riflessione critica. Il percorso prevede incontri di preparazione per la partecipazione a gare individuali e a squadre, nonché per il superamento dei test d'ingresso in varie università . Lo scopo è , utilizzando lo stimolo delle competizioni, quello di aumentare l'interesse e la curiosità per le discipline coinvolte e consentire il raggiungimento di elevati livelli di competenze e capacità logico-critiche misurabili con migliore profitto scolastico, risultati d'eccellenza nelle competizioni provinciali, regionali e nazionali, l'inserimento nell'albo dell'eccellenze del MIUR e, alla conclusione del quinquennio di studi, l'inserimento di allievi particolarmente dotati, in realtà scientifiche universitarie tra i massimi livelli nel nostro paese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Ampliamento e diffusione dei risultati della sperimentazione di metodologie innovative.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di preparazione alle



Olimpiadi di: Matematica, Fisica, Statistica, Scienze, Filosofia e Debate

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2021

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Università

Responsabile

Docenti Referenti delle singole Olimpiadi.

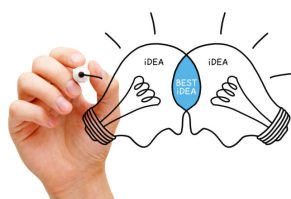
Risultati attesi

- Incremento dei partecipanti alle fasi di Istituto delle varie Olimpiadi.
- Ricaduta dei percorsi di preparazione sugli esiti delle discipline di riferimento.
- Sviluppare e potenziare negli studenti la consapevolezza e la conoscenza del sé e la crescita globale delle capacità di scelta e di autorientamento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative



La progettazione di istituto, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. L'Istituto si propone di pervenire alla definizione di un curriculum di scuola che adotti le forme di flessibilità previste dall'autonomia e sperimenti modalità e strategie metodologiche efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli studenti. Prevede l'aggiornamento dei curricula disciplinari definendo il contributo della disciplina al conseguimento delle competenze chiave ed alle competenze trasversali funzionali all'apprendimento permanente. In tale processo di rielaborazione curricolare le fasi valutative devono essere considerate non come fine ma come strumento di supporto alla motivazione, al miglioramento ed al potenziamento. L'obiettivo è di sviluppare curricula pluridisciplinari per restituire le discipline liceali alla loro oggettiva finalità di costruzione di percorsi di apprendimento completi e fortemente orientati all'affinamento ed al consolidamento di chiavi di lettura critica funzionali ad un positivo approccio agli studi universitari.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nella consapevolezza che per realizzare apprendimenti significativi, e quindi competenze



culturali, la ricerca didattica deve orientarsi verso metodologie didattiche innovative, il "Debate" rappresenta il processo didattico che permette di acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari, smontando alcuni paradigmi tradizionali e favorendo il cooperative learning e la peereducation, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Già dall'a.s. 2017-18, alcuni docenti si sono formati per poter attuare tale metodologia al fine di costruire percorsi didattici in modo da sviluppare la capacità di argomentazione, la capacità di trovare idee, la flessibilità nel sostenere una posizione che non sia quella propria quando si svolge un ruolo di rappresentanza, l'apertura mentale che permette di accettare la posizione degli altri, l'ironia e l'eloquenza che contribuiscono a rendere il dialogo piacevole. Tali sono competenze trasversali che formano la personalità e che sono utili soprattutto al di fuori della scuola, per affrontare un colloquio di lavoro, per sostenere un esame, per dare voce, con garbo e determinazione, alle proprie idee.

Per l'area linguistica, l'aspetto innovativo è dato dall'applicazione della metodologia CLIL che promuove l'educazione bilingue, ovvero l'insegnamento di discipline non linguistiche (storia, filosofia, diritto, scienze, biologia, etc.) in lingua straniera. Viene, così, favorita la motivazione dello studente e viene aumentata la consapevolezza dell'utilità di padroneggiare una lingua straniera. Questa metodologia inoltre favorisce nello studente la fiducia nelle proprie possibilità e il piacere di utilizzare la lingua come strumento operativo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nella consapevolezza della necessità di personalizzare quanto più possibile il processo di apprendimento in funzione della centralità del discente, il nostro Liceo coniuga una didattica tradizionale a nuovi modelli di insegnamento che permettano allo studente di cogliere una pluralità di obiettivi ai fini di un apprendimento significativo.

Le caratteristiche intrinseche che connotano il curriculum di Istituto sono:

- Personalizzazione dei percorsi formativi, grazie a democraticità dei principi di riferimento, a intenzionalità in rapporto a precisi obiettivi, a contestualità degli interventi rispetto alle richieste del territorio.



- Didattica modulare (preferibilmente) e flessibilità dei tempi.
- Individuazione dei nuclei fondanti di ogni disciplina, selezione di contenuti adeguati (è auspicata l'essenzializzazione) e predisposizione di unità didattiche coerenti e coese. Ciò significa che, a partire da ciascun obiettivo specifico (il perché), si precisano i contenuti (il cosa) e i metodi (il come).
- Proposta di metodologie differenti, da quella deduttiva (dal generale al particolare) a quella attivo-induttiva (dal particolare indagato e ipotizzato al generale), dalla dimensione della ricerca-insieme (tutto il gruppo, nelle diverse competenze, si pone paritariamente di fronte al lavoro di ricerca) al problem solving (risoluzione di problemi particolari posti dal proprio ambiente). Si tratta, in definitiva, di favorire un'educazione attiva partendo dall'idea che la scoperta è più valorizzante di quello che viene fornito dall'esterno già elaborato. Questo principio generale induce all'acquisizione dell'autonomia di studio e di pensiero.
- Trasversalità, come approccio al reale al di là dei limiti disciplinari, per avvicinare la scuola alla vita reale, dove qualunque attività è naturalmente interdisciplinare, nel senso che coinvolge sempre vari campi di conoscenze.
- Motivazione all'apprendimento attraverso la pertinenza delle discipline o di parte di esse, la valorizzazione dei successi, l'attribuzione di responsabilità.
- Azione di feedback (o retroazione) provocata dalla valutazione del rendimento complessivo dei discenti.
- Trasparenza per non disattendere le aspettative e per ridurre la distanza tra scuola e mondo esterno.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



Il Liceo "G.Rummo" promuove e mette in essere accordi di rete per lo svolgimento, in collaborazione con altri enti ed agenzie educative, di :

- attività didattiche,
- ricerca e di formazione;
- amministrazione e contabilità;
- acquisto di beni e servizi organizzative, o di altro tipo;

coerenti con le finalità delle scuole. Tali accordi sono un vero e proprio prototipo di forma associativa tra autonomie funzionali, previsti e disciplinati dall'art. 7, commi 1-7, del d.P.R. n. 75/1999 e dall'art. 56 del d.l. n. 44/2001 e dalla legge n. 107/2015 commi 70 e 71. Secondo il disposto dell'art. 7 del Regolamento dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche (d.P.R. n. 275/1999), queste, nell'esercizio dell'autonomia organizzativa, possono promuovere la stipulazione di accordi di rete tra di loro, o aderire ad essi per un più efficace svolgimento dei propri compiti istituzionali. Tali accordi, stipulati fra due o più Istituzioni scolastiche, possono avere ad oggetto qualsiasi attività, coerente con le loro finalità istituzionali; fra queste attività il citato articolo indica, a titolo esemplificativo, quelle aventi ad oggetto la didattica, la ricerca, la sperimentazione, la formazione e l'aggiornamento del personale, l'amministrazione e la contabilità, l'acquisto di beni e l'utenza di servizi. Gli accordi sono stipulati, nelle rispettive competenze, dai Dirigenti scolastici, previa deliberazione del Consiglio d'istituto e del Collegio dei docenti se si tratta di attività didattiche di ricerca, sperimentazione e sviluppo.

Tra gli accordi sottoscritti dal Liceo c'è quello relativo alla rete denominata "Sport e cultura: un formidabile strumento educativo" che ha come obiettivi: la realizzazione di incontri tra licei sportivi statali indirizzati alla definizione di contenuti, ambiti, obiettivi al centro dell'accordo; la promozione di attività di ricerca- azione finalizzate al rinnovamento della didattica delle discipline d'indirizzo nel curriculum, anche alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento; la promozione di momenti seminariali e interventi di aggiornamento/ formazione in servizio del personale scolastico su temi di particolare interesse.

L'Istituto fa parte di un altro accordo di rete denominato "Service learning: azioni di cittadinanza consapevole" che prevede la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività: lo sviluppo e l'incremento delle esperienze



di Service Learning tra le scuole della rete; la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza di Service Learning.

Da già oltre 3 anni il Liceo fa parte della rete Nazionale "Debate" sia in lingua madre che in lingua Inglese, raggiungendo anche ottimi risultati nelle competizioni che si organizzano ogni anno.

In esecuzione del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca dell'11 marzo 2016, prot. n. 157, nell'Istituto è stata promossa la realizzazione di Curricoli Digitali per favorire esperienze di progettazione partecipata, al fine di creare, sperimentare e mettere a disposizione nuovi Curricoli Didattici innovativi, strutturati, aperti e in grado di coinvolgere la comunità scolastica allargata.

Infine sempre costanti sono le collaborazioni tra il Liceo e gli enti territoriali per le candidature ai PON.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classi 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le 27 aule in modo da destinare agli studenti di ciascuna sezione un'aula dedicata alla didattica innovativa con le tecnologie acquistate. Saranno concepite come ambienti dedicati, sia per le lezioni artistiche e umanistiche che per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. In questo modo, tali aule, andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 27 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e



variabili. Acquisteremo sia nuove tecnologie, che arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per l'area umanistica acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per l'area tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: l'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici "già pronti".

Importo del finanziamento

€ 214.969,09

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0



● Progetto: Laboratori 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Con il progetto si vogliono sviluppare i principali ambiti di formazione sulle competenze digitali specialistiche necessarie per il lavoro, trasversali ai diversi settori, che riguardano la robotica e l'automazione, l'intelligenza artificiale, la creazione di prodotti e servizi digitali e in realtà virtuale e aumentata, la modellazione e la stampa 3D, l'analisi e lo studio dei Big Data, la comunicazione digitale. Lo scopo è rafforzare le competenze digitali di base e di cittadinanza, già promosse con il progetto new generation classroom, integrandole nell'apprendimento delle discipline. Con tale misura si vogliono aggiornare e trasformare gli spazi laboratoriali già esistenti tenendo presente le professioni digitali del futuro, dotandoli delle tecnologie più avanzate, consentendo anche la gestione di curricula flessibili orientati alle nuove professionalità che necessitano di competenze digitali più avanzate. Contestualmente si vuole offrire ai docenti opportunità formative sull'insegnamento delle competenze digitali specifiche per le professioni digitali dei nuovi laboratori e adeguare il piano dell'offerta formativa all'arricchimento dei profili di uscita dello studente.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM- making per Il mondo del lavoro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento



€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/12/2021

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'Istituto partecipa ai seguenti avvisi:

- Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi Pubblici - Scuole" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Avviso Pubblico " Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali - Scuole" . PNRR M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU.

La realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani.

In particolare:

Siti web: finalizzato a migliorare la fruibilità dei servizi digitali offerti a famiglie, alunni e personale scolastico dalle Scuole, migliorando l'accessibilità, la funzionalità e la navigabilità dei siti web, tramite l'adeguamento ad un modello standard.

Migrazione al cloud: finalizzato a realizzare la migrazione dei servizi/applicazioni delle Istituzioni scolastiche verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;



- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti



risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA

Coerentemente con il profilo culturale del Liceo Scientifico che emerge dalla riforma dei licei, dal nuovo obbligo d'istruzione e nell'ambito dell'autonomia scolastica ripresa dalla Legge n.107 del 2015, il Liceo "G. Rummo" elabora il proprio progetto formativo seguendo tre direttive fondamentali: da una parte la promozione del sé, inteso come conoscenza da parte dello studente delle proprie caratteristiche e sviluppo delle proprie potenzialità; dall'altra la consapevolezza di doversi inserire in un mondo sempre più ampio e che richiede strumenti adeguati per essere affrontato; □ infine la necessità di acquisire competenze chiave scelte tra quelle individuate dalla "Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile" (22 maggio 2018) come ad esempio quelle di comunicare nella madre lingua, comunicare nelle lingue straniere, acquisire competenze matematiche e di base in scienza e tecnologia, acquisire competenze sociali e civili, per inserirsi utilmente in una formazione di respiro europeo. L'Istituto promuove da sempre attività che, affiancate alla didattica tradizionale, possano risultare efficaci per realizzare una formazione umana e civile completa. Grande spazio hanno infatti i progetti legati all'Europa, alle tecnologie e alle lingue, che stimolano il talento individuale e danno modo di giungere alla acquisizione di una cultura nel senso più ampio del termine, mediante la quale lo studente si può esprimere. L'attività didattica adotta modalità diverse (lezione frontale, lezione dialogata, cooperative-learning, brain- storming, problem-solving, didattica laboratoriale, ecc...) a seconda delle esigenze della classe e degli stili di insegnamento dei docenti. Fondata sulla



programmazione per competenze e obiettivi, essa prevede anche percorsi che hanno il fine di ricercare momenti di maggiore flessibilità. La responsabilizzazione di ogni studente è perseguita con attenzione alle caratteristiche individuali e ai differenti stili di apprendimento, in modo da riconoscere, rispettare e valorizzare le diversità. L'attenzione riservata all'allievo trova particolare manifestazione nelle attività di accoglienza e di orientamento in itinere. Grande cura è posta nel potenziamento delle attività strettamente curricolari per mezzo dell'utilizzo continuo di strumenti tecnologicamente avanzati e di attività facoltative, scelte tenendo conto delle finalità che si vogliono perseguire e delle predilezioni espresse dagli studenti, da tenersi in orario extrascolastico.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e di conseguenza è richiesto alle Istituzioni scolastiche un aggiornamento del PTOF. In particolare il nostro Liceo, in coerenza con il RAV, ha individuato nuovi obiettivi formativi legati allo sviluppo dei temi di educazione civica. Il curriculum di Istituto, di conseguenza, ha individuato dettagliati traguardi di competenze, obiettivi specifici, contenuti e metodologie. Lo stesso è scaturito da Consigli di Classi virtuali suddivisi per annualità e per anno di corso e costituiti da un docente appartenente ai vari Dipartimenti. In questo modo, in sostanza, si è realizzata la trasversalità dell'insegnamento, sottolineata più volte dalle linee guida ministeriali. Il monte ore (33 annuale) è stato suddiviso in quadrimestri ed ai singoli Consigli di Classe è stata lasciata la suddivisione oraria per i periodi didattici. La valutazione degli apprendimenti avverrà utilizzando una griglia integrata coerentemente con quella dell'Istituto ed inserita nel PTOF. E' stato individuato un docente referente che fungerà da raccordo con la scuola pilota incaricata della formazione legata alle tematiche di educazione civica. Il rapporto con gli Enti territoriali e con le Famiglie avrà, come sempre nel nostro Istituto, un canale privilegiato e sarà particolarmente attenzionato.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum della scuola rientra nel processo di definizione degli apprendimenti delineati dal corpo docente del Liceo Scientifico "G. Rummo". La stesura del curriculum è avvenuta secondo quanto disposto nelle Indicazioni nazionali per i Licei, che si inseriscono in un quadro complessivo generale che prende il nome di Profilo educativo culturale e professionale dello studente. Ogni disciplina concorre alla formazione dello studente mediante il raggiungimento di obiettivi specifici di apprendimento distinti per ogni indirizzo e diversificati in obiettivi per il primo biennio, per il secondo biennio e per il quinto anno. Il Profilo educativo culturale e professionale dello studente,



oltre a definire tali obiettivi specifici, indica i risultati di apprendimento comuni e descrive i risultati peculiari a ciascun percorso di studio. Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'Istituto scolastico. È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni nazionali. Per il corpo docente il curricolo si presta ad essere inoltre uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa). Nel curricolo si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune condiviso. Le Indicazioni nazionali sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi che ha portato alla redazione del curricolo. Il contenuto del curricolo riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio poste in relazione ad argomenti del programma di cui si tratteggiano i contenuti irrinunciabili e l'eventuale indicazione di approfondimenti da compiersi per classi parallele. I criteri costitutivi delle Indicazioni nazionali riguardano l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi tramite il dialogo fra le diverse discipline di studio, il rifiuto del nozionismo e il grande spazio dato all'apprendimento laboratoriale. Lo sviluppo e l'affinamento di conoscenze ed abilità disciplinari attivano l'esercizio di competenze utili per il trasferimento di quanto appreso ad altri e nuovi ambiti di applicazione e problemi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per i corsi di materie scientifiche è previsto l'insegnamento secondo la metodologia CLIL (apprendimento integrato di lingua e contenuto). Gli approcci CLIL sono particolarmente rilevanti per il nostro Istituto e possono essere considerati punti di riferimento privilegiati.

I VANTAGGI DELL'APPRENDERE UNA DISCIPLINA IN LINGUA STRANIERA

- Sviluppo cognitivo
- Sviluppo linguistico
- Competenza culturale
- Competitività globale
- Internazionalizzazione dell'educazione in una dimensione europea
- Arricchimento dei programmi (nazionale + internazionale)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Alla scuola italiana è stato richiesto di individuare delle competenze di cittadinanza. Tali competenze sono considerate le chiavi di accesso al futuro, in quanto consentiranno ai cittadini di aprire tutte le



porte e superare tutti gli ostacoli che incontreranno nella loro vita. Le competenze di cittadinanza sono le seguenti:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



Insegnamenti opzionali

- Approfondimento e/o rafforzamento delle competenze logico-matematiche;
- Approfondimento e/o rafforzamento delle competenze chimico-biologiche;

Curvature

Il Liceo "G.Rummo" è rientrato tra i 26 licei scientifici italiani autorizzati ad attuare il percorso di potenziamento-orientamento in Biologia con curvatura biomedica, previsto dal protocollo d'intesa tra MIUR e Federazione Nazionale Ordine dei Medici. La partecipazione al bando è stata possibile grazie alla lungimiranza dell'Ordine Provinciale di Benevento, tra i pochi che hanno dichiarato la disponibilità a collaborare all'attuazione del percorso di durata triennale. L'articolazione delle attività prevede per ciascuno dei tre anni 50 ore: 40 – di cui 20 tenute da docenti di scienze e 20 da medici-presso i laboratori dell'Istituto con la formula dell'impresa formativa simulata; 10 presso le strutture individuate dall'Ordine dei Medici secondo la modalità di alternanza scuola-lavoro.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione rappresenta un giudizio complessivo sullo studente, secondo un'ottica globale e non limitata alle singole discipline; essa, infatti, è da intendersi come una fondamentale assunzione di responsabilità collegiale, che tenga conto della personalità dello studente, del suo processo di crescita, del suo impegno complessivo. In particolare, si valutano il livello di apprendimento raggiunto, il processo di maturazione, il progresso registrato rispetto ai livelli di partenza, il recupero di eventuali debiti formativi, la frequenza e il grado di partecipazione alla vita della scuola, il rigore nel mantenere gli impegni, la sistematicità nello studio, l'atteggiamento responsabile nel rispetto delle scadenze e nel dialogo educativo. I criteri oggettivi definiti dal Collegio dei Docenti per assicurare omogeneità, equità e trasparenza sono:

- l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (sapere);
- la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (saper fare);
- la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti razionali (saper essere).

A quanto suddetto si aggiunge l'attenzione verso le competenze:



- di base, suddivise in assi culturali (competenze distribuite in quattro assi culturali);
- chiave per la cittadinanza (otto competenze).

Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR 122/09), il Collegio Docenti si impegna a garantire le seguenti condizioni:

- informazione preventiva agli studenti in merito alla tipologia della prova che dovranno sostenere e del suo significato;
- coerenza con gli obiettivi di apprendimento definiti nei piani curriculari disciplinari di dipartimento e dei singoli docenti;
- definizione precisa degli obiettivi che si intendono porre a verifica;
- utilizzo delle prove, dopo la correzione, come strumento di crescita e di autovalutazione;
- esplicitazione dei criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- comunicazione immediata della valutazione assegnata in seguito ai colloqui orali;
- consegna delle prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento: max. entro 15 gg. dalla somministrazione della prova e comunque prima della somministrazione di un'altra prova o delle valutazioni intermedie (scrutinio);
- assegnazione delle prove in maniera calibrata ed equilibrata, predisponendo eventuali prove equipollenti per i soggetti BES;
- utilizzo di apposite griglie di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- a) Ammissione alla classe successiva: per gli studenti che abbiano conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- b) Sospensione del giudizio: per gli studenti che, al termine delle lezioni, presentino insufficienze non gravissime in una o più discipline che non comportino un immediato giudizio di non promozione e che il CdC ritenga in grado di recuperare attraverso lo studio e l'esercizio nel periodo estivo, si procede alla sospensione del giudizio finale. Per dare uniformità alle valutazioni si adotta il



seguente criterio:

1. max delle discipline con insufficienza non gravissima (minimo 4) pari a tre;
2. max dello scostamento totale dalla media della sufficienza pari a 5 (caso limite due 4 e un 5).

c) Non ammissione alla classe successiva: per gli studenti che, presentando insufficienze gravi o - anche se non gravi - ripetute e/o diffuse in più discipline, non abbiano raggiunto i requisiti di conoscenza e competenza utili a seguire proficuamente il programma di studio della classe successiva, si procede alla non ammissione. Al giudizio di non ammissione concorrono, tra gli altri, i seguenti fattori:

- L'aver già sostenuto percorsi di recupero (sportello didattico) con esito negativo;
- Una gravità delle lacune tale da rendere inefficaci ulteriori forme di recupero e, quindi, di inserimento

nella classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi gli studenti che nelle singole discipline e in comportamento abbiano conseguito la sufficienza. In caso di una sola insufficienza non gravissima (valutazione maggiore o uguale a 4) si procederà ad ammissione previa motivazione.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G.RUMMO" BENEVENTO

BNPS010006

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di



procedimenti

risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in

riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni

tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando

la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "G.RUMMO" BENEVENTO BNPS010006 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO L

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "G.RUMMO" BENEVENTO BNPS010006 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO S

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FISICA	2	2	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega prospetto delle ore di Educazione civica distinte per discipline per ciascun anno di studio.

Allegati:

PROSPETTO ORE ED. CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

"G.RUMMO" BENEVENTO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Coerentemente con il profilo culturale del Liceo Scientifico che emerge dalla riforma dei licei, dal nuovo obbligo d'istruzione e nell'ambito dell'autonomia scolastica ripresa dalla Legge n.107 del 2015, il Liceo "G. Rummo" elabora il proprio progetto formativo seguendo tre direttive fondamentali: □ da una parte la promozione del sé, inteso come conoscenza da parte dello studente delle proprie caratteristiche e sviluppo delle proprie potenzialità; □ dall'altra la consapevolezza di doversi inserire in un mondo sempre più ampio e che richiede strumenti adeguati per essere affrontato; □ infine la necessità di acquisire competenze chiave scelte tra quelle individuate dalla "Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile" (22 maggio 2018) come ad esempio quelle di comunicare nella madre lingua, comunicare nelle lingue straniere, acquisire competenze matematiche e di base in scienza e tecnologia, acquisire competenze sociali e civili, per inserirsi utilmente in una formazione di respiro europeo. L'Istituto promuove da sempre attività che, affiancate alla didattica tradizionale, possano risultare efficaci per realizzare una formazione umana e civile completa. Grande spazio hanno infatti i progetti legati all'Europa, alle tecnologie e alle lingue, che stimolano il talento individuale e danno modo di giungere alla acquisizione di una cultura nel senso più ampio del termine, mediante la quale lo studente si può esprimere. L'attività didattica adotta modalità diverse (lezione frontale, lezione dialogata, cooperative-learning, brain-storming, problem-solving, didattica laboratoriale, ecc...) a seconda delle esigenze della classe e degli stili di insegnamento dei docenti. Fondata sulla programmazione per competenze e obiettivi, essa prevede anche percorsi che hanno il fine di ricercare momenti di maggiore flessibilità. La responsabilizzazione di ogni studente è perseguita con attenzione alle caratteristiche individuali e ai differenti stili di apprendimento, in modo da riconoscere, rispettare e valorizzare le diversità. L'attenzione riservata all'allievo trova particolare



manifestazione nelle attività di accoglienza e di orientamento in itinere. Grande cura è posta nel potenziamento delle attività strettamente curricolari per mezzo dell'utilizzo continuo di strumenti tecnologicamente avanzati e di attività facoltative, scelte tenendo conto delle finalità che si vogliono perseguire e delle predilezioni espresse dagli studenti, da tenersi in orario extrascolastico.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

Lo studente conosce il percorso storico che ha portato alla nascita della Carta costituzionale italiana, riflette sui suoi significati e sulla pratica quotidiana del suo dettato.

Approfondisce i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, di difesa dei diritti civili e umani.

Lo studente prende consapevolezza di far parte di una comunità che necessita di regole per una crescita personale e comunitaria e scopre di poter essere protagonista attivo nella vita scolastica in vista anche delle elezioni dei rappresentanti di classe e dell'istituto.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO



SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.

Lo studente analizza, in un'ottica pluridisciplinare, gli obiettivi fissati dall'Agenda 2030 dell'ONU. Approfondisce temi quali la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE

Lo studente approfondisce il valore della comunicazione e l'uso appropriato di immagini e parole sui social.

Inizia a prendere dimestichezza con il corretto utilizzo di alcuni programmi.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali



Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e Geografia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile nella società



contemporanea a comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologica, morale e sociale.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

CITTADINANZA DIGITALE

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali

Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto



Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il curricolo della scuola rientra nel processo di definizione degli apprendimenti delineati dal corpo docente del Liceo Scientifico "G. Rummo". La stesura del curricolo è avvenuta secondo quanto disposto nelle Indicazioni nazionali per i Licei, che si inseriscono in un quadro complessivo generale che prende il nome di Profilo educativo culturale e professionale dello studente. Ogni disciplina concorre alla formazione dello studente mediante il raggiungimento di obiettivi specifici di apprendimento distinti per ogni indirizzo e diversificati in obiettivi per il primo biennio, per il secondo biennio e per il quinto anno. Il Profilo educativo culturale e professionale dello studente, oltre a definire tali obiettivi specifici, indica i risultati di apprendimento comuni e descrive i risultati peculiari a ciascun percorso di studio. Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'Istituto scolastico. È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni nazionali. Per il corpo docente il curricolo si presta ad essere inoltre uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa). Nel curricolo si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune condiviso. Le Indicazioni nazionali sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi che ha portato alla redazione del curricolo. Il contenuto del curricolo riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio poste in relazione ad argomenti del programma di cui si tratteggiano i contenuti irrinunciabili e l'eventuale indicazione di approfondimenti da compiersi per classi parallele. I criteri costitutivi delle Indicazioni nazionali riguardano l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi tramite il dialogo fra le diverse discipline di studio, il rifiuto del nozionismo e il grande spazio dato all'apprendimento laboratoriale. Lo sviluppo e l'affinamento di conoscenze ed abilità disciplinari attivano l'esercizio di competenze utili per il trasferimento di quanto appreso ad altri e nuovi ambiti di applicazione e problemi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per i corsi di materie scientifiche è previsto l'insegnamento secondo la metodologia CLIL



(apprendimento integrato di lingua e contenuto). Gli approcci CLIL sono particolarmente rilevanti per il nostro Istituto e possono essere considerati punti di riferimento privilegiati. I VANTAGGI DELL'APPRENDERE UNA DISCIPLINA IN LINGUA STRANIERA o Sviluppo cognitivo o Sviluppo linguistico o Competenza culturale o Competitività globale o Internazionalizzazione dell'educazione in una dimensione europea o Arricchimento dei programmi (nazionale + internazionale)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Alla scuola italiana è stato richiesto di individuare delle competenze di cittadinanza. Tali competenze sono considerate le chiavi di accesso al futuro, in quanto consentiranno ai cittadini di aprire tutte le porte e superare tutti gli ostacoli che incontreranno nella loro vita. Le competenze di cittadinanza sono le seguenti:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e



verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. • Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. • Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

- Un'ora di Cittadinanza e Costituzione ordinamentale; - Moduli di Cittadinanza e Costituzione.

Insegnamenti opzionali

- Approfondimento e/o rafforzamento delle competenze logico-matematiche; - Approfondimento e/o rafforzamento delle competenze chimico-biologiche;

Curvature

Il Liceo "G.Rummo" è rientrato tra i 26 licei scientifici italiani autorizzati ad attuare il percorso di potenziamento-orientamento in Biologia con curvatura biomedica, previsto dal protocollo d'intesa tra MIUR e Federazione Nazionale Ordine dei Medici. La partecipazione al bando è stata possibile grazie alla lungimiranza dell'Ordine Provinciale di Benevento, tra i pochi che hanno dichiarato la disponibilità a collaborare all'attuazione del percorso di durata triennale. L'articolazione delle attività prevede per ciascuno dei tre anni 50 ore: 40 – di cui 20 tenute da docenti di scienze e 20 da medici- presso i laboratori dell'Istituto con la formula dell'impresa formativa simulata; 10 presso le strutture individuate dall'Ordine dei Medici secondo la modalità di alternanza scuola-lavoro.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "G.RUMMO" BENEVENTO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: COMPETENZE STEM**

Si vuole promuovere l'integrazione, all'interno dei curricoli disciplinari, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM. Per far ciò si è pensato ad istituire per gli studenti n. 25 corsi divisi per target di competenze e per classi parallele. (D.M. 65/2023). Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

L'urgenza globale di migliorare l'istruzione in scienze, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) è motivata dalle esigenze ambientali e sociali. Per tale motivo è importante considerare, da un punto di vista didattico le STEM come intersezione di diverse discipline che lavorano insieme, creando connessioni tra ciascuna di esse, nonché il contesto in cui vengono insegnate e intrecciate. È stato rivelato come gli studenti abbiano difficoltà a comprendere, rappresentare e comunicare nuovi concetti, non soltanto a causa della singola disciplina ma anche come diretta conseguenza dei metodi tradizionali trasmissivi di insegnamento. Di conseguenza, sempre più studenti non possono collegare ciò che imparano a scuola alla vita di tutti i giorni. Gli obiettivi: promuovere una formazione completa e integrata in queste discipline fondamentali (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e



Matematica); sviluppare negli studenti competenze scientifiche e tecniche, ma anche abilità trasversali come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la collaborazione; far acquisire agli studenti conoscenze teoriche e pratiche che possono essere applicate in diversi contesti, preparandoli per il mondo del lavoro del futuro. Inoltre, un altro obiettivo importante della didattica delle STEM è quello di colmare il divario di genere presente in questi settori. Promuovendo l'accesso equo alle opportunità educative nelle discipline STEM per tutti gli studenti, indipendentemente dal loro genere o background socio-economico. Questi obiettivi sono fondamentali per preparare gli studenti ad affrontare le sfide del futuro e contribuire allo sviluppo della società.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "G.RUMMO" BENEVENTO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Rinforzare il metodo di studio	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali
	La motivazione allo studio
	Didattica orientativa
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa
	• Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa
	Lezioni congiunte con le classi del triennio
	Eventi con esperti esterni
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo

Allegato:



Piano delle Attività di Orientamento .pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Rinforzare il metodo di studio	• La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali
	La motivazione allo studio
	Didattica orientativa
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa
	• Laboratori sulle scelte • Imparare a chiedere aiuto
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Biografia formativa
	Lezioni congiunte con le classi del triennio
	Eventi con esperti esterni
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo

Allegato:



Piano delle Attività di Orientamento .pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Rinforzare il metodo di studio	• Ricerca e comprensione di testi dalla rete • Valutazione dell'affidabilità delle fonti
	La rappresentazione dei fenomeni studiati
	Didattica orientativa
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro (implementazione CV)
	Eventi con esperti esterni
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo
	Incontri con il tutor dell'orientamento
Conoscere il territorio	Compilazione dell'e-portfolio
	Visite guidate a carattere orientativo

Allegato:

Piano delle Attività di Orientamento .pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa, seminari
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Schede autovalutative
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo
	Incontri con il tutor dell'orientamento
	Compilazione dell'e-portfolio
Conoscere il mondo del lavoro	• La normativa in materia di lavoro Curriculum vitae
	La modulistica in materia di lavoro
	Scelta universitaria e ITS Academy
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo



Allegato:

Piano delle Attività di Orientamento .pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V



OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni
	Educazione Finanziaria
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo
	Test psico-attitudinali
	Incontri con il tutor dell'orientamento
	Compilazione dell'e-portfolio
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria
	La formazione presso gli Its Academy
	Il programma Erasmus+
	Studi e carriere professionali nelle discipline Stem
	Le professioni militari
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo

Allegato:

Piano delle Attività di Orientamento .pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Studiare il lavoro”-La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro.Formazione al futuro.

Il corso, obbligatorio, di formazione generale in materia di “Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro” ai sensi del D.Lgs n°81/80 s.m.i,è svolto da ogni alunno,in modalità eLearning , sulla piattaforma del MIUR dedicata all'Alternanza Scuola Lavoro,al termine del quale riceverà un attestato.Riservato agli alunni delle classi terze.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- MIUR e INAIL

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Verifiche periodiche con questionari ed uno finale da superare. Tutto online.

● Corso di Formazione propedeutico di Diritto ed Economia all'Alternanza scuola Lavoro

Il percorso, obbligatorio, prevede l'acquisizione delle nozioni basilari e, magari, le competenze riguardo l'avvicinamento al mondo del Lavoro. Il percorso sarà svolto nell'ambito dell'Istituto ed ha una durata di 20 ore. Saranno trattati temi quali i soggetti del Diritto e i soggetti economici; il sistema giuridico e quello economico; l'imprenditore ed il mercato ecc.. Riservato agli alunni delle classi terze e curato dall'Ordine degli avvocati della provincia di Benevento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Verifica scritta con somministrazione di domande a risposta multiple.

● BIOLOGIA con Curvatura Biomedica

Il percorso didattico,istituzionalizzato in tutta Italia,vuole fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti,in modo da facilitarne le scelte universitarie e professionali.Centocinquanta ore frontali e sul campo per capire,sin dalla terza liceale,se si hanno le attitudini a frequentare Facoltà di Medicina e comunque professioni in ambito sanitario. Gli alunni sono suddivisi in due gruppi classe con insegnamenti in Istituto e presso Strutture individuate dall'Ordine dei medici.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Verifiche scritte periodiche somministrate contemporaneamente a livello nazionale;
frequenza di almeno 2/3 del monte ore annuale delle attività formative.

● PROFESSIONE ARCHITETTO

Il percorso didattico,istituzionalizzato sul territorio locale,vuole fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti,in modo da facilitarne le scelte universitarie e professionali.Percorso personalizzato.Il percorso si svolge in uno **studio professionale individuato nella stessa residenza dell'alunno.**

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione a cura del tutor aziendale



● PROFESSIONE INGEGNERE

Il percorso didattico,istituzionalizzato sul territorio locale,vuole fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti,in modo da facilitarne le scelte universitarie e professionali.Percorso personalizzato.Il percorso si svolge in uno studio professionale individuato nella stessa residenza dell'alunno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione a cura del tutor aziendale



● PROFESSIONE COMMERCIALISTA

Il percorso didattico,istituzionalizzato sul territorio locale,vuole fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti,in modo da facilitarne le scelte universitarie e professionali.Percorso personalizzato. Il percorso si svolge in uno studio professionale individuato nella stessa residenza dell'alunno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione a cura del tutor aziendale



● FESTIVAL DELLA FILOSOFIA

Promosso dall'associazione culturale filosofica "Stregati da Sophia", nata per promuovere una lettura multidimensionale della realtà che ritrovi lo spirito filosofico in ogni atto della nostra vita: nell'arte, nel teatro, nella letteratura, nella moda, nella cucina, nel cinema, il festival sarà declinato attraverso undici incontri, coniugandolo a vari aspetti della realtà ed abbinando la filosofia all'arte, alla cucina, alla danza, attraverso le lectio magistralis di autorevoli relatori che parteciperanno all'evento, nonché attraverso mostre, teatro, cinema, giornalismo, musica, balletto, degustazioni.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione a cura del tutor aziendale



● PCTO UNISANNIO

Percorsi indirizzati all'orientamento universitario. Sono coinvolti tutti i Dipartimenti dell'Università del Sannio con numeri percorsi gestiti direttamente dal personale dei dipartimenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il monitoraggio e la valutazione è competenza dell'Ente universitario. In base alla frequenza ed all'interesse mostrato e a seguito di monitoraggi frequenti gli alunni otterranno un attestato che dimostra la validità del percorso.

● PCTO UNIFORTUNATO



Percorsi creati e gestiti dal personale dell'Università Giustino Fortunato. Sono coinvolti i professori dei Dipartimenti di Economia, di Mediazione Linguistica e di Scienze Religiose e Sportive.

Valutazione del benessere culturale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Frequenza, interesse e monitoraggio con questionari e creazione di un prototipo finale.

Autoimprenditorialità e creazioni di Start up con il coinvolgimento di Confindustria giovani Benevento

● LA VIA APPIA VA A SCUOLA II

Il progetto si propone di accrescere la conoscenza e la consapevolezza dell'importanza del bene culturale «Via Appia» tra la comunità di studenti e di cittadini.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Min Beni Cult/ Amici Museo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione a cura del tutor

● BENEVENTO SACRA

Il progetto prevede l'introduzione all'archeologia e lo studio dei monumenti della città di Benevento in quanto la comprensione diffusa delle espressioni della cultura, a partire dalle testimonianze del passato, costituisce la premessa ideale per la salvaguardia del patrimonio storico e artistico. Solo chi sa apprezzare il valore di una "cosa" si impegna a tutelarla, e si può affermare che questa azione inizia nella scuola.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Arcidiocesi di Benevento

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione a cura del tutor

● SCUOLA VIVA

Vari percorsi che realizzano incontri di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● EDUCAZIONE FINANZIARIA

Il progetto vuole realizzare un processo mediante il quale i consumatori/investitori migliorano le proprie cognizioni riguardo a prodotti, concetti e rischi in campo finanziario e, grazie a informazioni, istruzione e/o consigli imparziali, sviluppano le abilità e la fiducia nei propri mezzi. La necessità nasce dai dati OCSE-Pisa che indica il nostro Paese ancora lontano dalla media europea circa la conoscenza dellr conoscenze e strumenti di natura finanziaria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista



● RES COGITANS

Il progetto vuole essere un crocevia tra i campi del pensiero umano, un momento di incontro e riflessione dialogante, un'occasione di indagine multidisciplinare tra scienze, filosofia ed arte. Vuole essere anche uno strumento di formazione per docenti e studenti impegnati nei PCTO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● SCUOLA DI RECITAZIONE

Il percorso mira a sviluppare e far emergere la creatività, attraverso l'esperienza vissuta in prima persona. L'obiettivo di migliorare la conoscenza della lingua attraverso il "gioco teatrale", ponendo l'allievo al centro dell'attività e inducendolo, quindi, a riflettere, giocando appunto, sulla lingua parlata e sulla lingua scritta.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● OLIMPIADI DI ITALIANO

Le olimpiadi sono promosse dal Miur, si tratta di una competizione nazionale e internazionale, inserita nel programma annuale di valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana, promuovere e valorizzare il merito nell'ambito delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Approfondimento

Prove di simulazione in vista delle gare di istituto, provinciali e nazionali

● DEBATE- PALESTRA- GARE E CAMPIONATI

Utilizzo della metodologia del debate nella prassi didattica quotidiana e realizzazione di attività laboratoriali per la ricerca dei documenti, stesura degli interventi e simulazioni dei dibattimenti, il tutto in orario curriculare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo ed esercizio delle competenze di cittadinanza (tutte) approfondimento delle tecniche della scrittura argomentativa sviluppo delle competenze di public speaking

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Partecipazione a competizioni e gare

● BIBLIOTHEKA – LIBRIAMOCI A SCUOLA 2023

Lettura e analisi critica dei testi con relativa produzione di recensioni e presentazioni multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Sensibilizzazione e promozione della cultura del libro e della pratica della lettura consapevole e condivisa 2. Sviluppo ed esercizio delle competenze di cittadinanza 3. Approfondimento delle



tecniche dell'analisi del testo, sia in prosa che in poesia

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Olimpiadi della Fisica (OLIFIS)

Il Progetto si rivolge agli studenti che devono affrontare la risoluzione di test e di problemi di fisica, come utile e significativo strumento per favorire l'apprendimento della disciplina, la sua consapevolizzazione, la verifica e l'autoverifica. L'esposizione della teoria presentata dai manuali, anche dai più ricchi e stimolanti, non è infatti sufficiente a garantire pienamente allo studente la comprensione di una disciplina che richiede una continua correlazione tra il modello astratto e il fenomeno cui si riferisce. E' a tutti nota l'utilità di uno strumento didattico agile e flessibile come quello dei test, facile da proporre e da verificare e nello stesso tempo stimolante per lo studente, in quanto la presenza di più risposte tra le quali scegliere lo sollecita e lo guida nella ricerca e nella conferma della ipotesi più conveniente di risoluzione, obbligandolo a rielaborare criticamente le proprie conoscenze teoriche. Non a caso tale strumento è, infatti, sempre più diffuso oltre che nella prassi didattica, nei nuovi esami Stato liceali, di ammissione a facoltà scientifiche a numero chiuso (corso di laurea in fisica, matematica, ingegneria e architettura, medicina, odontoiatria, veterinaria, scienze ambientali, statistiche, ecc..) e nelle prove di concorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il Progetto Olimpiadi è una proposta didattica extracurricolare che ha lo scopo di: a) sviluppare interesse e motivazione allo studio della fisica; b) contribuire a orientare gli interessi e le capacità dei giovani; c) favorire ricadute di carattere motivazionale e didattico sull'apprendimento degli allievi, in quanto la gara delle Olimpiadi costituisce un'occasione irripetibile per discutere di fisica a scuola, al di fuori della classe e delle scadenze programmatiche, in maniera meno formale di quanto non avvenga durante i corsi regolari ma non per questo meno coinvolgente; d) comprendere il ruolo rilevante che la risoluzione dei problemi svolge nell'apprendimento della fisica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
Aule	Magna

● Gruppo Sportivo

Potenziamento attività sportive e discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto, riferito all'intera popolazione scolastica dell'Istituto, nasce con l'intenzione di promuovere la pratica sportiva verso tutti gli studenti in particolare di coloro che non usufruiscono di altre opportunità. A tal fine, una grossa fetta del monte ore disponibile sarà utilizzato per le attività di Istituto con organizzazione di tornei di interclasse. I diversi tornei offriranno l'opportunità di coinvolgere tutti gli alunni, anche con compiti organizzativi e di arbitraggio, andando incontro alle loro aspettative di realizzazione di un'attività che è diventata nel tempo punto qualificante e di riferimento per il nostro istituto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Campo CONI

● Benevento Sacra – Iconografia sacra beneventana

Il progetto prevede l'introduzione all'archeologia e lo studio dei monumenti della città di Benevento in quanto la comprensione diffusa delle espressioni della cultura, a partire dalle testimonianze del passato, costituisce la premessa ideale per la salvaguardia del patrimonio storico e artistico. Solo chi sa apprezzare il valore di una "cosa" si impegna a tutelarla, e si può affermare che questa azione inizia nella scuola. 10 lezioni di tre ore l'una sui quadri della SS Annunziata di Benevento. Per ogni tele i discenti realizzeranno una scheda e faranno esercitazioni quali guide per un totale di 30 ore



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1. Educare lo studente, futuro cittadino, al rispetto, alla conoscenza e alla tutela del patrimonio Archeologico/storico è certamente uno dei prioritari doveri della scuola come istituzione. 2. La comprensione diffusa delle espressioni della cultura, a partire dalle testimonianze del passato, costituisce la premessa ideale per la salvaguardia del patrimonio storico e artistico. Solo chi sa apprezzare il valore di una "cosa" si impegna a tutelarla, e si può affermare che questa azione deve iniziare nella scuola. Infatti, della didattica, che rientra a buon titolo nel vasto campo della scienza della comunicazione, si possono riconoscere distinti momenti riconducibili al processo di apprendimento: progettazione, condizioni dell'apprendimento-insegnamento, forme e modi della verifica e della valutazione. E' ormai universalmente riconosciuto che non è possibile separare la funzione conservativa da quella educativa, e dunque è necessario instillare nell'utenza giovanile la consapevolezza del valore del bene culturale, conducendo una adeguata opera educativa tendente a stimolare nel cittadino di domani il concetto di "tutela". 3. I discenti, nella frequenza dei corsi si impegneranno nella ricerca storico-artistica circa i monumenti presenti nella città di Benevento imparando le tecniche della ricerca presso le biblioteche e gli archivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● “PRESENTE” - IL GIORNALE D'ISTITUTO + “PRESENTE NEWS”

Il progetto si combina facilmente con la lettura in classe del quotidiano, utile non solo per affrontare tematiche di attualità, acquisire contenuti culturali al di là del mero svolgimento dei programmi, avere un quadro più completo della realtà contemporanea, ma anche per compiere dettagliate analisi del testo giornalistico, al fine di sviluppare più adeguate tecniche comunicative. Tali tecniche potranno essere impiegate ad un tempo per la redazione dei numeri del giornale previsti e per la realizzazione del videogiornale. Così concepita, l'attività si svilupperà nell'arco dell'intero anno scolastico, consentendo ai ragazzi una graduale e naturale maturazione delle competenze, che non verranno impiegate soltanto durante le fasi operative del progetto (menabò, riunioni di redazione, impaginazione, tecniche di ripresa, interviste, utilizzo dei materiali di repertorio, reperimento di immagini di copertura, lavoro al computer), ma per tutto il resto della didattica. La prima fase del progetto prevede il rinnovo del Comitato di redazione. In seguito, dopo aver opportunamente calibrato lo statuto del giornale alle nuove esigenze lavorative, gli studenti inizieranno la vera e propria attività redazionale. Per le uscite del giornale sarà necessario indire periodicamente riunioni del Comitato, al fine di concordare temi, questioni, notizie, speciali da affrontare sia sul cartaceo che sulla versione video. Solo in seguito alle riunioni periodiche sarà possibile l'impaginazione. Il giornale avrà lo stesso formato tabloid della precedente tiratura e sarà costituito da dodici pagine, ciascuna delle quali avrà un tema (si cercherà di affrontare gli aspetti della vita contemporanea più cari agli studenti, passando attraverso la politica estera, la politica interna, la cultura, la musica, lo sport, prestando particolare attenzione alla realtà locale ed all'orizzonte scientifico e tecnologico...). Ogni pagina sarà coordinata da un capo-redattore, che concorderà con i suoi collaboratori gli argomenti da trattare. L'impostazione dei numeri, la scelta delle tematiche e la redazione degli articoli avverranno periodicamente in due ore pomeridiane, durante le quali gli allievi si riuniranno ed opereranno discutendo, scrivendo o semplicemente provvedendo alla digitazione al computer di articoli già redatti. Gli articoli passeranno, poi, alla correzione formale, che sarà effettuata dai docenti. Il docente referente sarà costantemente presente e si farà carico soprattutto del progetto grafico, seguendo le direttive, i gusti, le linee-guida del Comitato di redazione. Si cercherà di realizzare due numeri del giornale, il secondo dei quali, se le condizioni economiche



lo permetteranno, in formato rivista, al fine di risultare anche celebrativo per i dieci anni di attività. Il videogiornale sarà realizzato entro la fine dell'anno scolastico ed avrà la durata di 35/40 minuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1. Offrire agli studenti del Liceo Scientifico Rummo la possibilità di comprendere le strutture portanti della comunicazione mass-mediale, con particolare riferimento al giornale. 2. Rinnovare la redazione di studenti per la realizzazione di almeno due numeri del giornale scolastico Presente e di una edizione della versione video. 3. Potenziare le abilità linguistiche e promuovere l'acquisizione dei fondamenti del linguaggio giornalistico (anche in funzione di un più agevole svolgimento della prima prova scritta d'esame). 4. Comprendere la struttura di un giornale e l'impostazione della comunicazione giornalistica. 5. Sperimentare tecniche di comunicazione scritta ed orale: editoriale, intervista, rubrica, servizio, corsivo. 6. Sviluppare le tecniche di analisi del contenuto, per comprendere le motivazioni e gli obiettivi che sono alla base di ogni messaggio, nonché gli effetti che esso produce sui lettori. 7. Dare maggiore visibilità dell'offerta formativa del Liceo Scientifico Rummo di Benevento in particolare e di tutte le



iniziative e le azioni finalizzate alla sua realizzazione. 8. Partecipare in maniera interattiva alla vita della scuola 9. Utilizzare lo strumento di informazione e di opinione creato per potenziare le capacità di analisi e di sintesi dei ragazzi, al fine di renderli più consapevoli di sé e della realtà in cui vivono, perfezionando la loro naturale inclinazione alla critica e al giudizio. 10. Sviluppare uno spirito creativo e collaborativo tra gli studenti. 11. Al fine di raggiungere coerentemente gli obiettivi di progetto si rende indispensabile escludere tale progetto dal sistema di attribuzione dei crediti. Gli stessi discenti, infatti, hanno rilevato che una simile "ricompensa" trasforma l'attività in un sistema utilitaristico e molti allievi vi si iscrivono semplicemente per ottenere i punti previsti. Il progetto, dunque, **NON CONCORRE ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NÉ AGGIUNGE ORE DI PCTO.**

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● FESTIVAL DELLA FILOSOFIA : IL LINGUAGGIO

Il Festival della filosofia 2023/24, organizzato dall'Associazione culturale "Stregati da Sophia", ospiterà grandi personalità del pensiero filosofico, che affronteranno le varie declinazioni in merito al tema del "LINGUAGGIO" per mostrarne il suo intimo significato e valore attraverso un "viaggio" nei vari saperi dalla filosofia all'arte, alla letteratura, alla musica e così via. I protagonisti del Festival sono non solo i relatori invitati ed i docenti partecipanti, ma soprattutto i ragazzi ai quali si offre la possibilità di potenziare il loro pensiero critico, rivolgendo una particolare attenzione verso quegli interrogativi propri della nostra attualità. I ragazzi realizzeranno, nell'ambito curricolare, approfondimenti in merito al tema proposto attraverso la lettura di testi di vario genere e laboratori filosofici. Avranno anche la possibilità, durante le lectio magistralis, di poter partecipare ad un momento di dibattito con i relatori, al fine di migliorare le proprie competenze argomentative necessarie per la formulazione di un pensiero



più consapevole. Il percorso terminerà con il concorso "lo filosofo" durante il quale i ragazzi potranno cimentarsi in una relazione in merito al tema affrontato durante le lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Saper prestare attenzione alla corretta argomentazione di un discorso evidenziandone le false conclusioni Saper individuare i criteri in base ai quali un discorso è presentato per vero. Far comprendere come la filosofia sia un bene comune e come essa possa ridare un nuovo senso alla vita. Analizzare e riflettere su quelli che sono i paradossi della società moderna. Saper recuperare una più forte dimensione morale nell'azione individuale e in quella pubblica. Favorire la possibilità di potenziare lo sviluppo del senso critico per la costruzione di un giudizio personale che contribuisca a favorire il cambiamento positivo della società.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● **Giovani per i Giovani. Laboratori di legalità e di prevenzione al Bullismo e al Cyberbullismo**

Il percorso si svilupperà durante l'intero anno scolastico attraverso varie PROPOSTE FORMATIVE che, partendo dall'ascolto e dall'analisi dei bisogni degli studenti, saranno elaborate insieme ad un gruppo di docenti, alle funzioni strumentali di riferimento e ai rappresentanti di istituto. Il



progetto si propone come un laboratorio esperienziale in cui i ragazzi possano sentirsi coprotagonisti della propria formazione e, allo tempo stesso sentirsi corresponsabili del benessere dei propri compagni e della crescita della comunità scolastica soprattutto attraverso l'arte, lo sport, la musica, la danza e la cura dell'ambiente. Gli studenti delle varie commissioni saranno invitati ad "attenzionare" situazioni di fragilità e di disagio, situazioni di bullismo e di cyberbullismo, situazioni di isolamento e di esclusione per aiutare l'istituzione scolastica a prendersi cura di chi è in difficoltà. Inoltre, guardando alla formazione integrale della persona, il progetto mira a sviluppare un atteggiamento critico promuovendo buone prassi di legalità e di cittadinanza attiva. Tra le attività formative saranno organizzate giornate di sensibilizzazione: 7 febbraio - Giornata mondiale contro il bullismo: Attività sportive di sensibilizzazione 21 marzo - Giornata in ricordo delle vittime innocenti della mafia: testimonianze 22 aprile - Giornata Mondiale della Terra: incontro con esperti Percorsi formativi - Progetto We Talent in collaborazione con l'ITI "B. Lucarelli" e il Gen Rosso. - PCTO che sposano gli obiettivi del progetto (Partecipazione Creativa, #Wecare:agenda 2030, Moduli di Scuola Viva)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si propone come un laboratorio esperienziale in cui i ragazzi possano sentirsi coprotagonisti della propria formazione, del proprio benessere e, allo tempo stesso sentirsi



corresponsabili del benessere dei propri compagni e della crescita della comunità scolastica. Gli studenti delle varie commissioni sono invitati ad imparare ad "attenzionare" situazioni di fragilità e di disagio, situazioni di bullismo e di cyberbullismo, situazioni di isolamento e di esclusione per aiutare l'istituzione scolastica a prendersi cura di chi è in difficoltà. Inoltre, guardando alla formazione integrale della persona, il progetto mira a sviluppare un atteggiamento critico promuovendo buone prassi di legalità e di cittadinanza attiva. Il progetto, in tal senso, supporta e promuove tra gli studenti e i professori, i progetti e/o le iniziative che mirino al raggiungimento degli obiettivi formativi promossi dal MIUR in materia di legalità, benessere psicologico e prevenzione al bullismo, al cyberbullismo e ad ogni forma di dipendenza. Obiettivi didattici: - Acquisire maggiore consapevolezza del valore della persona umana e della ricchezza delle differenze; - Saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza degli atteggiamenti illegali; - Mettere in atto atteggiamenti sociali positivi per la promozione del bene comune all'interno della comunità scolastica e all'interno delle reti virtuali; - Promuovere una maggior consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole come via per la costruzione di relazioni vere, favorendo comportamenti rispettosi delle persone e dell'ambiente; - Stimolare la riflessione sulle proprie abitudini e sugli stili di vita e di consumo per un maggiore benessere fisico e psicologico; - Promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Olimpiadi di Neuroscienze

Competizione nazionale in cui gli studenti sono chiamati a cimentarsi su argomenti come : Intelligenza - Memoria - Emozioni - Stress - Invecchiamento - Sonno - Malattie del Sistema nervoso. La competizione si articola in tre fasi: Fase locale di Istituto Fase regionale Fase



nazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Accrescere l'interesse per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano. 2. Attrarre giovani talenti alla ricerca nei settori delle Neuroscienze sperimentali e cliniche, grande sfida del nostro millennio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● #Liceorummopening-Democrazia Partecipata Por Campania "Scuola Viva"-5 annualità

Il progetto prevede lo sviluppo di sette moduli afferenti a diverse aree: comunicativa, tecnico-pratica e relazionale . svolti attraverso l'applicazione della didattica laboratoriale . Fram...menti - La comunicazione audio-video Edutainment 1: laboratorio teatrale Edutainment 2: laboratorio musicale Students at work: Laboratorio di grafica Todocom Students at work: Laboratorio di



fotografia First aid: pronto soccorso Sharing: laboratorio di creatività sui diritti dell'uomo

Risultati attesi

Il progetto intende favorire : la partecipazione il protagonismo l'inclusione l'esercizio delle competenze -digitali : utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete, -cognitive : partecipare alle attività apportando il proprio contributo personale . reperire, organizzare , utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito , riflettere sul proprio stile di apprendimento, acquisire abilità, -sociali e civiche: agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e applicando regole e norme...collaborare e partecipare comprendendo diversi punti di vista, -lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità: risolvere di natura pratica, valutare rischi e opportunità, scegliere tra opzioni diverse, prendere decisioni, agire con flessibilità, progettare e pianificare , conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse, -la consapevolezza culturale: stabilire collegamenti tra tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intercorse nel tempo , comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Beach&Volley School 2024

Il progetto: Per divulgare la conoscenza della disciplina del volley , Beach & Volley offre agli



studenti dei corsi, tenuti dai docenti di scienze motorie e incontri con professionisti del Volley. Le lezioni sono della durata di 3 ore, i gruppi classe vengono disposti su uno o due campi con un allenatore ed eventualmente un assistente a seconda del numero degli studenti. Il programma degli incontri prevede le seguenti attività: Nozioni di traumi sportivi curato dal Dott. Rapuano Vincenzo □ Esercizi di riscaldamento senza e con la palla □ Esercizi analitici sui fondamentali tecnici del beach volley □ Costruzione e strategie di gioco □ Gioco guidato e libero Il progetto, si conclude a maggio a Bibione, con la partecipazione alla manifestazione Nazionale Beach&Volley School un torneo a cui partecipano tutte le scuole d'Italia, per dare l'opportunità ai ragazzi di competere mettendo in pratica quanto imparato. La Federazione Italiana Pallavolo (Fipav), in collaborazione con Kinder +Sport, ha avviato dal 2009 il viaggio di istruzione Beach&Volley School rivolto agli Istituti scolastici secondari di secondo grado. Un'esperienza d'apprendimento sportiva, linguistica e culturale ricca di pregevoli punti di forza che in questi primi sei anni di attività ha coinvolto oltre 27.000 studenti di tutta Italia. Il Beach&Volley School si presta, a essere un valido "progetto accoglienza" nel quale coinvolgere gli studenti del triennio con quelli degli anni seguenti, favorendo relazioni tra giovani dello stesso Istituto di varia età e cultura. Il progetto della Federazione Italiana Pallavolo è un contesto di sport all'aria aperta con innovativi percorsi didattico sportivi volti a favorire l'acquisizione e il consolidamento degli schemi motori e l'apprendimento degli elementi di base della Pallavolo, arbitraggio di pallavolo, fitness, frisbee, tiro con l'arco e con attività integrative come piscina, tennis, basket, calcetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1. Il progetto offre spunti per un percorso didattico interdisciplinare dove l'attività sportiva si coniuga con l'approfondimento della lingua inglese attraverso esercitazioni nella conversazione finalizzate a migliorare le competenze comunicative, inoltre obiettivo principale è quello di favorire la socializzazione e l'aggregazione dei vari gruppi di ragazzi, permette loro di conoscersi e fare squadra. Nel progetto gli obiettivi sono nel raggiungere: -attivare una iniziativa forte a carattere interdisciplinare; -contribuire con apporto sostanziale alla formazione culturale ed alla



crescita psicologica dei giovani; -sviluppare conoscenze, competenze trasversali e capacità di collaborazione e lavoro di gruppo; -educare alla sostenibilità valorizzando l'ambiente. 2.Saper comunicare in lingua inglese sia per iscritto sia oralmente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● "Enjoy English"

Stage linguistico-culturale di una settimana In linea con quanto previsto dal PTOF e richiesto dalle competenze-chiave stabilite dalla UE per le lingue straniere, lo stage rappresenta per il Liceo "Rummo" un'iniziativa integrativa di completamento dell'ordinaria attività curricolare, perché contribuisce all'arricchimento della formazione individuale. Per gli studenti del Liceo Scientifico è un'opportunità, forse unica per vivere in prima persona e quindi "in situazione" l'esperienza di parlante, di viaggiatore, di studente e di cittadino europeo. Pertanto partecipare ad esperienze di studio o formazione all'estero significa sviluppare risorse cognitive, affettive e relazionali, portando a riconfigurare valori, identità, comportamenti e apprendimenti secondo registri differenti ed acquisendo doti di autonomia e indipendenza degne di rilievo. Come è noto, l'attività di alternanza scuola lavoro è una metodologia didattica che interessa le discipline dell'intero consiglio di classe e che porta ad esperienze da svolgersi al di fuori dell'ambiente scolastico. Ha una ricaduta diretta sul curriculum e sugli apprendimenti dello studente e può essere svolta in una pluralità di modi e anche all'estero e comunque mira a far apprendere competenze utili all'effettivo futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi generali: incentivare la motivazione allo studio e l'autostima dello studente migliorare la socializzazione tra gli allievi partecipanti favorire il confronto con altre realtà sociali e culturali, per imparare a rispettare regole e usi locali e ad orientarsi in una città straniera approfondire e perfezionare le abilità linguistiche in contesti reali di vita quotidiana acquisire e/o approfondire conoscenze geografiche, storiche e socio-culturali del luogo in cui si effettuerà lo stage. Orientamento in uscita Lo stage si propone di offrire agli studenti la possibilità di sottoporre a verifica concreta i propri interessi, le proprie attitudini e le proprie competenze comunicative, per poter compiere delle scelte universitarie e di vita più consapevoli Obiettivi formativi specifici, in termini di conoscenze, competenze, capacità Conoscenza: conoscenza di aspetti di altre realtà geografiche, culturali e linguistiche Capacità: sapersi gestire in modo autonomo e responsabile in situazioni nuove Competenze: consolidare e ampliare la competenza comunicativa acquisita precedentemente

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● GIOCHI DELLA CHIMICA 2024

- Adesione alla gara - preparazione esercitazioni e lezioni di approfondimento - organizzazione selezione di istituto - partecipazione alla selezione regionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Offrire agli studenti la possibilità di partecipare ad una manifestazione di alto valore didattico e formativo organizzata dalla Società Chimica Italiana - diffondere tra gli studenti interesse per la chimica anche nella prospettiva di un orientamento professionale - suscitare maggiore attenzione ed interesse per le attività scolastiche - Valorizzare le eccellenze

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● MATHEMATICS COMPETITIONS

Il progetto si svilupperà con incontri, di attività didattica, organizzazione di gare, preparazione, correzione e gestione dei dati delle gare stesse e, se possibile, si prevede uno stage di due/tre giorni, sempre all'interno dell'istituto, con la docenza di esperti di matematica della Commissione Nazionale delle Olimpiadi della Matematica Per i corsi: saranno impegnati docenti di matematica, preferibilmente con esperienze nel settore specifico della matematica olimpica. Esperti di matematica della Commissione Nazionale delle Olimpiadi della Matematica per uno stage di approfondimento Per la gestione delle gare : Due docenti di matematica sia per attività organizzative, sia di correzione delle prove, tecnici per la gestione delle gare a squadre, collaboratori scolastici per la gestione della logistica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

L'obiettivo primario di questo progetto è quello di coinvolgere gli studenti in un'attività il più possibile stimolante, che porti a più elevati livelli di conoscenze, abilità e competenze matematiche. In quest'ottica saranno proposte attività di problem - solving per potenziare non solo le conoscenze relative a contenuti talvolta poco approfonditi o non affrontati nei piani curriculari, ma sviluppare il più possibile le capacità di analisi e di riflessione critica. Il progetto prevede incontri di preparazione per la partecipazione a gare individuali e a squadre, prima a livello d'istituto, poi provinciali e nazionali. Lo scopo è , utilizzando lo stimolo delle competizioni matematiche, quello di aumentare l'interesse e la curiosità per la matematica e consentire il raggiungimento di elevati livelli di competenze e capacità logico-matematiche misurabili con migliore profitto scolastico, risultati d'eccellenza nelle competizioni provinciali, regionali e nazionali, l'inserimento nell'albo dell'eccellenze del MIUR e, alla conclusione del quinquennio di studi, l'inserimento di allievi particolarmente dotati, in realtà scientifiche universitarie tra i massimi livelli nel nostro paese. Il progetto prevede quindi diverse fasi di preparazione degli studenti per i diversi livelli di competizione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



● Piano Lauree Scientifiche (PLS) - Fisica

Il PLS è un piano di intervento nazionale finalizzato ad azioni di orientamento, didattica e formazione che si rivolgono sia agli studenti, delle scuole secondarie di secondo grado e universitari, sia ai docenti. Il PLS è attualmente articolato in 9 Progetti Nazionali disciplinari: Biologia e Biotecnologie, Chimica, Fisica, Geologia, Informatica, Matematica, Scienze Naturali e Ambientali, Scienza dei Materiali, Statistica. La "metodologia PLS" propone che gli insegnanti, nelle attività di formazione, e gli studenti, nelle attività di orientamento e di autovalutazione, non si limitino alla partecipazione passiva alle attività proposte ma svolgano un ruolo attivo. Lo strumento per il raggiungimento di questo obiettivo è costituito dalle attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Didattica disciplinare e laboratoriale rivolta a tutti gli studenti, in particolare quelli maggiormente interessati agli studi in ambito scientifico.

Destinatari

Gruppi classe

● "La Via Appia fa scuola" - Seconda annualità.

Il progetto si propone di accrescere la conoscenza e la consapevolezza dell'importanza del bene culturale «Via Appia» tra la comunità di studenti e di cittadini. □ La seconda annualità del PCTO sarà articolata secondo le seguenti fasi: □ Rilievo con drone e laser scanner dei beni culturali presenti sul territorio. □ Laboratorio fotografico – attualizzazione delle foto di Gardner. □ La Via



Appia e la cultura classica (a cura del Liceo Classico P. Giannone di Benevento) Le vedute della via Appia (a cura del Liceo Artistico di Benevento)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Aumentare la conoscenza e la consapevolezza dell'importanza del bene culturale «Via Appia» tra la comunità di studenti e di cittadini; - Costruire la rete «Le scuole della via Appia» finalizzata a scambi culturali per la conoscenza del bene culturale via Appia e proiettarla in ambito europeo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Inclusive sporting camp Cilento 2024

Il Campus nasce dall'idea di avvicinare i ragazzi al mondo dello sport come mezzo per contrastare le problematiche legate al disagio giovanile e all'inclusione sociale. Lo sport sta



accompagnando le trasformazioni della nostra società e del suo evolversi assumendo sempre più una posizione di riferimento, risultando inoltre un importante agente d'inclusione, d'integrazione, di partecipazione alla vita aggregativa, di accettazione delle differenze e dei limiti. La pratica sportiva e l'attività fisica aiuta a stabilire equilibri psico-fisici ottimali rispetto alle tensioni interne sia di natura corporea che psicologica, in particolare, da un punto di vista psichico influisce sulla forma di pensiero stimolando il "pensiero positivo" e incrementando la capacità di ragionamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1. Favorire la socializzazione 2. Favorire l'inclusione 3. Far play

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● La chimica in azione: esplorare il mondo organico con uno sguardo alla Nutraceutica e alla cosmetica

Lezioni teoriche e di laboratorio su concetti di chimica inorganica ed organica. Il progetto costituito da un corso teorico-pratico di approfondimento della chimica ha lo scopo di diffonderne la cultura e stimolare al meglio la curiosità dei giovani nei confronti della stessa. E' rivolto ad alunni con particolare attitudine allo studio e alla comprensione dei fenomeni chimici mostrandone sia gli aspetti più immediati che quelli spesso spettacolari, stimolando così la gioia di apprendere e di conoscere favorendo così l'esame critico dei concetti, a volte pseudoscientifici, che spesso si adoperano inconsapevolmente. Il corso si prefigura anche come



attività di orientamento in uscita .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1.Potenziare ed ampliare alcune UDA, in coerenza con la progettazione del dipartimento, anche attraverso la sperimentazione di metodologie didattiche innovative. 2.Migliorare la scelta, da parte degli alunni, di percorsi universitari coerenti con le attitudini personali e i prerequisiti di accesso. 3.Fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e la propensione allo studio dei fenomeni e dei processi naturali. 4.Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. 5.Fornire ai partecipanti la possibilità di un percorso di PCTO

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Scienze

- **"Breve come un secolo" - Lettura e decodifica filosofica**



del testo filmico Estraneità. Modi e forme di essere l'altro.

4 incontri di 3 ore ciascuno. I primi cinquanta minuti di ogni incontro consistono in lezioni frontali su alcune tematiche filosofiche affrontate in maniera particolare da pensatori (preferibilmente del Novecento) presentate attraverso film, il cui contenuto, per ciò che narra, per come è affrontato, per l'idea che sottende, si ritiene foriero di interpretazioni filosofiche. Per ciascun film programmato ci sarà un relatore, la cui presentazione sarà riportata in un volume da pubblicare, eventualmente, alla fine del progetto. Le ore successive sono impiegate nella visione del lavoro cinematografico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Innalzamento del livello di consapevolezza degli studenti attraverso l'autovalutazione dei propri comportamenti. - lavorare per gruppi motivazionali e di interesse. - Potenziamento delle abilità di osservazione e di riflessione. - Agile inserimento nelle discussioni.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Club Rummo

Il Progetto consiste nell'organizzazione di incontri che abbraccino diversi ambiti, dal gioco degli scacchi, alle osservazioni astronomiche, dagli spazi coorganizzati con gli studenti su temi di attualità, ad approfondimenti di matematica, fisica, filosofia, dalla visione di film tematici, all'ascolto della musica. Si organizzeranno lezioni di scacchi al fine della partecipazione di una selezione del liceo a gare nazionali o locali, riconosciute dalla federazione scacchistica; inoltre si organizzanizzeranno delle uscite sul territorio per le osservazioni astronomiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

1. Stimolare la curiosità e l'interesse su temi extrascolastici e favorire la socialità e la condivisione di valori. 2. Avvicinare gli studenti al gioco degli scacchi. 3. Avvicinare gli studenti alle problematiche della società attuale. 4. Sviluppare competenze tecniche di fotografia in ambito astrofisico e la produzione di immagini elaborate al computer.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● Benessere insieme!

Il progetto prevede lo sportello di ascolto con un esperto psicologo, laboratori di educazione psico-socio-affettiva di neurodidattica incontri formativi sanitari e Pcto di prevenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Aumentare il senso di responsabilità delle proprie scelte; - Aumentare le capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità; - Migliorare il rapporto e il dialogo con gli insegnanti; - Migliorare la capacità di gestire il proprio tempo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto scuola sulla neve

Il progetto scuola sulla neve favorisce il confronto e l'integrazione tra studenti provenienti da tutta Italia, aiutando a sviluppare l'autonomia personale e l'adattamento alle diverse situazioni. Un progetto scolastico divertente, sicuro e intelligente, coinvolgente e senza inutili eccessi. Un'occasione per praticare sport e rafforzare i rapporti relazionali, riscoprendo il piacere e l'importanza di far parte di un gruppo., Una montagna per sciare con il fascino dei paesaggi rurali. Con la sua molteplicità di interessi storici, culturali, naturalistici ed enogastronomici con la possibilità di abbinare le "giornate bianche scuola" ad un percorso didattico. Neve e cultura sul Monte Matese. Il progetto neve si presta, a essere un valido "progetto accoglienza" nel quale coinvolgere gli studenti del biennio e triennio, favorendo relazioni tra giovani dello stesso Istituto di diversa età e cultura. Il progetto della Federazione Sciistica di Campitello Matese è un contesto di sport all'aria aperta con innovativi percorsi didattico sportivi volti a favorire



l'acquisizione e il consolidamento degli schemi motori e l'apprendimento degli elementi di base dello sci ciaspolate, trekking, nordic walking.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Obiettivi misurabili che si intendono perseguire e relativi strumenti di rilevazione dei risultati: - far vivere emozioni positive di socializzazione durante un'attività didattica; -far apprendere comportamenti di rispetto e apprezzamento nei confronti del mondo naturale; -contribuire all'aumento della propria autostima, della propria responsabilità, tramite una gestione autonoma delle proprie attività, -facilitare la relazione all'interno del gruppo classe tramite un'attività pratica e fortemente gratificante

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Lettura Incontri Stregati

Il Progetto di lettura nasce dall'esigenza di far confrontare studenti e studentesse di scuole diverse attraverso le riflessioni, le emozioni e il racconto delle esperienze che la lettura di un



libro può stimolare. Con gli incontri di lettura tra gli studenti del Liceo Rummo e del Liceo Guacci si cerca di far interagire sensibilità diverse e, uscendo dal confine della singola scuola, formazioni culturali differenti. Il Progetto si articola in tre fasi: 1)

Il romanzo scelto, *L'isola di Arturo* di Elsa Morante, è letto, commentato e analizzato nelle singole classi in cui il docente adotta le strategie di comprensione, confronto e approfondimento che ritiene più opportune per gli studenti, anche attraverso un approccio multidisciplinare con la storia, la filosofia, l'educazione civica (Novembre-aprile) 2)

Gli studenti e le studentesse del liceo Rummo e del Liceo Guacci incontrano, ove è possibile per classi parallele, all'interno del Teatro Romano di Benevento. Il libro letto in classe diventa il punto di partenza per stimolare i ragazzi a un libero confronto su temi di attualità; mentre i docenti si limitano a introdurre e moderare gli argomenti di discussione (Aprile) 3)

Gita d'istruzione a Procida per visitare il luogo descritto in *L'isola di Arturo* (Maggio)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Sviluppare la lettura per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Sviluppare le qualità di ascolto, comunicazione e confronto tra studenti e studentesse con formazioni culturali diverse.
- Conoscere l'importanza dei premi letterari come strumento di diffusione della cultura e come valorizzazione del territorio.
- Educare alla cittadinanza democratica, favorendo la condivisione dei valori espressi dalla Costituzione in presenza di una pluralità di culture e di forme di identità individuali e collettive.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Conscious Body Practice-movement research- Ricerca sulla pratica-movimento del Corpo Consco

Il progetto intende porsi all'interno della formazione scolastica per incontrare i giovanissimi, offrendo loro la possibilità di approcciare al concetto di consapevolezza del corpo attraverso l'esplorazione di alcuni moduli specifici e a loro accessibili nella forma e nei contenuti. In particolare, tra i moduli possibili, la proposta verterà sulla relazione del sé, inteso come generatore di spazio e contenitore di informazioni, con lo spazio esterno al sé, portatore di ulteriori informazioni e codici, organizzando il lavoro in forte e costante correlazione col gruppo. La classe sarà guidata ad una sensibilizzazione rispetto alle differenti possibilità di percepire il gesto, inducendo all'azione come atto performativo e all'improvvisazione strutturata. Si lavorerà sullo spazio del corpo = unità e sull'importanza dell'assumere una posizione e una funzione nello spazio dinamico e modellabile, sul generare relazioni e condizioni utili e necessarie a finalità condivise e mai di uno solo; sull'analisi delle prospettive spaziali possibili, gli orientamenti, i livelli dello spazio; sul ritmo dell'azione ed i suoi effetti, sul valore degli opposti (vuoto - pieno, uguale - diverso), sui suoni dell'azione inseriti in tempo e spazio: tutto questo in un continuo rapporto di briefing e de-briefing. Tenendo in primo piano le risposte creative degli studenti alle pratiche e alle riflessioni proposte, si potrà giungere, a seconda di quanto concordato materiali sotto forma di composizione coreografica e/ o percorso espositivo che sarà reso fruibile al pubblico alla fine del periodo di studio. Raccoglieremo per tanto tutti i frammenti che deriveranno dal cammino educativo - formativo per generare un dispositivo fruibile, dando agli studenti un ruolo attivo nel "thinking e making ideas". Le pratiche svolte permetteranno di rafforzare la consapevolezza del sé nello "stare in e con", motivando il singolo ed il gruppo al riconoscimento di codici creativi condivisibili, attingendo dai temi e dai principi che emergeranno nel "fare" (U.A.) Movimento, azione, pensiero, osservazione, analisi, relazione, costruzione apriranno alla possibilità di accedere alle proprie capacità creative attraverso nuovi strumenti immessi in un'ottica di ricerca personale e collettiva. La proposta è destinata agli studenti del triennio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1. Obiettivo del progetto è favorire il dialogo tra ricerca artistica, persona e formazione, creando un ponte tra arte del movimento ed il settore della formazione, per generare un più alto impatto sulla società di oggi e di domani, facendo dell'eterogeneità un punto di forza, per mirare alla diffusione e radicamento di valori generati da nuove conoscenze e consapevolezze a partire dal sé in relazione con l'altro 2. La matrice artistica del progetto consente, parallelamente, di poter implementare e rinnovare le pratiche proposte attraverso residenze artistiche, col sostegno di enti e Fondazioni, generando luoghi di incontro, studio e approfondimento tra artisti: il "fare ricerca" dà origine alla produzione artistica stessa che si compone di testimonianze multidisciplinari documentative (foto, video arte e molto altro). L'articolazione del progetto prevede, di conseguenza, format e dispositivi di condivisione aperti al pubblico sotto forma di performance, talks, esposizioni, lectures, per rendere possibile la riflessione e la discorsività intorno ai temi trattati ed alle pratiche ad essi annesse.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● DEBATING IN ENGLISH

L'idea del progetto è quella di offrire agli studenti occasioni di competizione fra classi diverse utilizzando il debating, una componente della metodologia di apprendimento della lingua straniera utilizzata durante l'anno dalle docenti coinvolte. Lo scopo è duplice: da una parte



motivare ulteriormente gli studenti all'apprendimento dell'inglese e raffinare le competenze linguistico-comunicative, dall'altro contribuire a sviluppare competenze trasversali che permetteranno agli studenti, una volta adulti, di esercitare un ruolo attivo in ogni processo decisionale. Saranno svolte attività di training per il debating in competizione con squadre di scuole campane. L'obiettivo finale è di partecipare alla competizione nazionale Debate Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare ed esercitare le competenze della cittadinanza (tutte) Sviluppare life-skills (EMOTIVE- consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress; RELAZIONALI - empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci; COGNITIVE - risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo) Sviluppare le competenze linguistico-comunicative di comprensione, produzione e interazione in inglese (B- 2/C1 QCER) Sviluppare conoscenze relative al contesto culturale operando confronti nell'ottica interculturale. Comprendere e rielaborare in forma orale contenuti di discipline non linguistiche, usando il lessico specifico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Progetto Donna “a Scuola” difesa personale

Difesa personale non vuol dire necessariamente affrontare e vincere un combattimento per strada, ma saper trovare la soluzione migliore per la propria incolumità che può essere la prevenzione, la strategia, la tattica difensiva, la fuga e, solo in ultima analisi, lo scontro diretto. La difesa personale, non deve essere intesa come una mera risposta fisica nei confronti di un atto di violenza, ma come una serie di eventi che interagiscono tra di loro sia a livello mentale che fisico: □ L’atteggiamento che il soggetto “a rischio” deve adottare in certe circostanze; □ Il controllo dell’emotività intesa sia in termini di paura che di aggressività; □ L’approccio con un ipotetico “aggressore”; □ Il metodo da adottare per contrastare l’attacco di un violentatore o di un teppista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Controllo e sviluppo personale: Sviluppare autocontrollo, consapevolezza, flessibilità, spirito critico, auto motivazione, capacità di motivare gli altri, sviluppare empatia, gratitudine, auto valutazione e resilienza emotiva. Sicurezza e Consapevolezza di sé: Costruire la parte interiore e consolidare la consapevolezza delle proprie capacità fisiche e intellettuali per evitare fenomeni negativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Fai il FAI

L'attività rientra nell'Educazione Civica e consiste in una progettazione di un evento artistico-culturale quale l'apertura di un luogo sul proprio territorio e la sua presentazione al pubblico, offrendo la possibilità di visitarlo. L'attività in esame comporta un momento di approfondimento culturale sia attraverso il percorso didattico in aula, sia attraverso il coinvolgimento in prima persona sul campo, rendendo i ragazzi protagonisti attivi in un'esperienza di forte valenza formativa. La pianificazione e la gestione dell'evento si avvale di un sistema organizzativo interno dove i ragazzi, in maniera volontaria, mettono a disposizione le loro conoscenze e competenze. Alcuni di loro avranno il compito di coordinare ogni azione e supervisionare l'operato degli altri ragazzi, oltre a fare da portavoce con i rappresentanti delle iniziative FAI. Altri acquisiranno il materiale necessario alla formazione dei ragazzi che, in occasione dell'apertura del bene, lo esporranno durante la visita. Ci sarà chi gestirà la comunicazione locale tramite i social network, scatterà foto, redigerà e pubblicherà post inerenti all'evento. Tale esperienza è supportata dall'arricchimento educativo: la mission fornisce loro competenze trasversali tipiche dei manager di spettacolo o dei veri e propri direttori artistici, capaci di creare eventi di grande qualità con scarsissime risorse economiche, perché ricchi di idee innovative. Si tratta, quindi, della gestione di un normale evento dove tutti hanno un compito preciso da eseguire con cura per la soddisfazione del pubblico e per il buon esito della giornata. Un'esperienza che rende protagonisti e che diffonde la passione per la conoscenza proprio come la missione FAI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. Tutelare e valorizzare: tramite l'apertura al pubblico di monumenti e luoghi di natura unica. 2. Educare e sensibilizzare: la collettività alla conoscenza, al rispetto dell'arte e della natura, come elementi caratterizzanti della nostra identità. 3. Simulare lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il paesaggio una materia da studiare, ma coinvolge gli studenti nell'impegno per la sua cura e la sua valorizzazione. 4. La capacità di portare a termine un determinato compito in un contesto di realtà extra scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Campionati di Scienze Naturali

Ricerca e compilazione dei test da sottoporre alla fase preselettiva d'istituto sia per il biennio sia



per il triennio. Correzione delle prove e compilazione di una graduatoria per la partecipazione alla fase regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

1. Implementare e approfondire le UDA in coerenza con la progettazione del dipartimento e delle tematiche dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. 2. Orientare gli allievi a tali discipline 3. Sperimentare nuove metodologie didattiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Courses for Cambridge Certificates - Moving towards a global community

"Il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) è uno standard internazionale per descrivere le abilità linguistiche. Descrive l'abilità linguistica su una scala di sei punti, da A1 per principianti, fino eventualmente al livello C2 per coloro che hanno imparato una lingua. Ciò rende facile per chiunque sia coinvolto nell'insegnamento e nella verifica delle lingue, come insegnanti o studenti, di vedere il livello delle diverse qualifiche. favorire la creazione di nuovi spazi per l'approfondimento linguistico e culturale. migliorare le competenze chiave degli allievi



in riferimento all'acquisizione della lingua straniera, in particolare: comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, sapersi muovere con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi nelle comunicazioni interculturali, essere in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. essere in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle proprie opinioni e dei propri progetti acquisire una preparazione coerente per sostenere gli esami Cambridge ESOL di livello B 1. comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprende le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione, essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore, produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni favorire la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera veicolare, migliorare la competenza nella LS utilizzando contenuti disciplinari e/o ricreativi acquisire una preparazione coerente per sostenere gli esami Cambridge ESOL di livello B 2- C1 Il progetto si propone di dare una risposta ai bisogni educativi emersi nel rapporto di autovalutazione che mira ad innalzare le competenze di base in lingua straniera ed è in coerenza con il PTOF. Esso tiene, altresì, conto delle indicazioni dei genitori che, nelle loro sedi di rappresentanza, chiedono opportunità ed occasioni per lo sviluppo delle competenze linguistiche certificate come premessa di futuri sviluppi nell'ambito scolastico. La scuola è centro Cambridge per cui ogni anno vengono organizzati corsi a carico dei genitori il cui costo può costituire un ostacolo per le famiglie meno abbienti, da cui la necessità di progettare per innalzare il livello di qualità formativa per una platea sempre più ampia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consentire agli studenti di affrontare le certificazioni Cambridge, nelle prove di Reading, Use of English, Listening, Speaking and Writing.



Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO GTL MIT 23-24 - RETE PACIOLI

Attività di insegnamento laboratoriale nelle ore curricolari e possibile organizzazione di laboratori pomeridiani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ per MIT, l'opportunità di testare materiali open source preparati per le scuole superiori e offrire ai propri studenti un'intensa esperienza formativa; □ per i docenti delle scuole italiane, l'opportunità di entrare in contatto con una metodologia didattica meno tradizionale, basata sull'approccio hands on, e cogliere stimoli ed idee per l'insegnamento; l'iniziativa permette anche di raccogliere materiale didattico in lingua inglese, utile per la preparazione di lezioni CLIL. □ per i nostri studenti, l'opportunità di vivere un'esperienza didattica qualitativamente significativa e potenziare l'uso della lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica

● Progetto Orientamento in entrata ed in itinere : “ IO SCELGO”

Incontri di presentazione dell'Istituto effettuati presso le sedi delle Scuole Secondarie di Primo grado, durante le giornate predisposte. In queste occasioni è possibile richiedere tutte le informazioni introduttive ai Docenti del nostro Istituto e agli studenti dei diversi indirizzi di studio □ GIORNATE DI SCUOLA APERTA OPEN DAY: in questi pomeriggi dedicati ,le alunne e gli alunni con le loro famiglie potranno prendere confidenza con gli spazi dell'Istituto, ma anche conoscere e dialogare con le/i Referenti e le/i docenti dei singoli indirizzi di studio, per un confronto e un approfondimento sulle proposte formative curricolari ed extracurricolari; infine apprezzare le nostre studentesse e gli studenti all'opera, nel ruolo di guide e ciceroni, per illustrare in prima persona le attività curricolari, progettuali, laboratoriali, di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento). □ SUPPORTO ISCRIZIONI: in occasione degli Open Day il personale di segreteria è a disposizione per aiutare gli alunni e le famiglie per le iscrizioni, con aperture pomeridiane straordinarie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Il progetto #ioscelgo è rivolto alle studentesse e agli studenti delle classi terze della Scuola secondaria di Primo grado, in uno dei momenti più delicati della loro vita scolastica: il passaggio alla Scuola secondaria di Secondo grado. È in questa fase che si apprezzano di più gli effetti di una vera attività di formazione che fornisce consigli e spiegazioni chiare, ponendosi i seguenti obiettivi: □ Informare in modo adeguato sull'offerta formativa del nostro Istituto; □ Accompagnare gli studenti e le loro famiglie nella scelta della scuola superiore; □ Promuovere la continuità tra i due ordini di scuola. Il percorso d'orientamento avrà come obiettivo quello di contribuire ad una positiva costruzione dell'identità delle studentesse e degli studenti, attraverso un percorso di accompagnamento alle scelte, che sia il più possibile sereno e consono alle necessità di ciascuno.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● EDUCAZIONE FINANZIARIA

Il presupposto del progetto è dato dall'ultima indagine OCSE in materia, che, verificato il ritardo del nostro sistema-Paese, sottolinea l'importanza del coinvolgimento delle nuove generazioni. Secondo uno studio della Consob, oltre l'80% degli italiani si ritiene più bravo della media della popolazione quando si tratta di evitare le spese inutili, monitorare il bilancio familiare e risparmiare, mentre il 70% pensa di avere una conoscenza base dei prodotti finanziari. Ma se si interrogano gli stessi italiani sui principali concetti finanziari, si scopre che si sopravvalutano, nella maggior parte dei casi. A seguito di quanto emerso da recenti ricerche effettuate sugli studenti e sulla popolazione adulta; queste evidenziano un livello di conoscenza e competenza



finanziaria generalmente inadeguato rispetto alle scelte economiche che ognuno di noi è ormai chiamato ad effettuare nella propria quotidianità e nella pianificazione del proprio futuro. Educazione finanziaria a scuola può fornire gli strumenti necessari per conoscere gli aspetti più importanti del sistema finanziario-assicurativo, con l'auspicio che questi temi possano diventare un altro elemento fondamentale della preparazione e della crescita personale dei nostri studenti come previsto nell'art. 1 comma 7, della legge 13 luglio 2015, n.107

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. Utilizzo corretto dei termini finanziari e conoscenza dei più elementari strumenti finanziari (conto corrente bancario, libretto di deposito, carta di credito ecc.). Conoscenza del Sistema bancario. 2. Possibilità di raggiungere gli obiettivi con la riflessione utilizzando le conoscenze pluridisciplinari.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● A SCUOLA CON "LA" DANTE

Lettura e analisi critica di opere finaliste al PREMIO STREGA 2023; incontri con autori; partecipazione a seminari e workshop su I PROMESSI SPOSI; partecipazione al "DANTEDì".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1. Sensibilizzazione e promozione della cultura del libro e della pratica della lettura consapevole e condivisa. 2. Sviluppo ed esercizio delle competenze di cittadinanza (tutte). 3. Approfondimento delle tecniche dell'analisi del testo, sia in prosa che in poesia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna



● OLIMPIADI DI ASTRONOMIA

Il progetto si propone di realizzare un percorso rivolto agli alunni con particolare attitudine allo studio e alla comprensione dei fenomeni e dei processi naturali, con particolare a quelli astronomici ed astrofisici, per fornire una preparazione necessaria per affrontare le olimpiadi di astronomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Potenziale ed ampliare alcune UDA in coerenza con la progettazione del dipartimento, anche attraverso la sperimentazione di nuove metodologie didattiche 2. Migliorare la scelta, da parte degli alunni, dei percorsi universitari con consapevolezza e coerenza con le attitudini personali e i prerequisiti di accesso. 3. Fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali. 4. Infine tale progetto propone di offrire agli studenti delle scuole italiane un'occasione di incontro con i ricercatori e di confronto con altri ragazzi, la possibilità di coltivare l'interesse e la passione per l'astronomia e uno scenario scientifico di ampio respiro, nell'assoluto rispetto delle loro qualità morali e cognitive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Scienze

● STEM: THINKERING AND MAKING MATHEMATICS COMPETITIONS

Le Parti intendono organizzare moduli didattici trasversali su nuclei fondanti della matematica e della fisica in maniera trasversale, in ambito scientifico. Accanto l'attività curricolare in classe gli studenti liceali avranno la possibilità di approfondire e sviluppare competenze scientifiche attraverso laboratori didattici/lezioni sul campo presso il Dipartimento di Ingegneria. I Moduli dei Laboratori saranno progettati da gruppi di lavoro composti da docenti dell'Università e del Liceo e/o proposti dal Dipartimento nell'ambito delle iniziative da esso organizzate. Ogni Laboratorio sarà funzionale al consolidamento e/o all'integrazione di conoscenze e competenze standard richieste dai profili liceali in uscita e potrà eventualmente prevedere una verifica intermedia e/o finale. I Docenti del Dipartimento insieme ai Docenti del Liceo daranno la disponibilità per un monte ore massimo di 25 ore cadauno. Le metodologie utilizzate saranno: Istruzione diretta, Presentazioni, Dimostrazioni, Apprendimento attraverso attività e scoperte guidate, Apprendimento basato su progetti, Apprendimento basato su problemi, Apprendimento basato sull'indagine, Apprendimento attivo, Apprendimento computazionale, Apprendimento basato sulle competenze, Pensiero progettuale. Nel mese di maggio/giugno verranno presentati i Project Works svolti dagli studenti e verranno riconosciute ore di PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Stimolare e facilitare l'apprendimento delle materie STEM attraverso didattica innovativa e digitale; Creare un continuum tra la didattica della matematica e fisica del Liceo alla didattica laboratoriale universitaria; Incentivare la didattica laboratoriale per trasmettere i contenuti



scientifici con taglio pratico; Sviluppare l'alfabetizzazione informatica e dei dati per la creazione di contenuti digitali (compresa la programmazione); Incoraggiare lo studio della robotica per la didattica della matematica e della fisica; Sviluppare una didattica orientativa per facilitare il passaggio dal Liceo all'Università; Costruire modelli didattici da esportare in vari contesti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
	Informatica
Aule	Magna

● Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello

Anche per l'anno scolastico 2023-2024 si rinnova il "Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello", destinato a Studenti-atleti impegnati in attività sportive agonistiche, da individuarsi sulla base di specifici requisiti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Tasso di incidenza del valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola

Destinatari

Altro



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Repository d'istituto
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Docenti e Studenti

Finalità:

- Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Promozione della costruzione di laboratori per stimolare la creatività.
- Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.

Titolo attività: Aula multimediale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Le Risorse Educative Aperte (OER – Open Educational Resources)
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Studenti e Docenti

Le Risorse Educative Aperte (OER – Open Educational Resources) sono risorse didattiche di dominio pubblico o rilasciate sotto licenze che permettono il loro utilizzo gratuito o la libera manipolazione da parte di altri.

Promuovendo le OER l'Unesco vuole perseguire le seguenti finalità: • condividere la conoscenza (la conoscenza è un bene pubblico) – condividere i contenuti migliora la qualità dell'insegnamento e riduce i costi dell'educazione; • accesso universale all'istruzione – un accesso universale all'istruzione di alta qualità è fondamentale per la costruzione della pace, dello sviluppo sociale ed economico sostenibile e il dialogo interculturale. In Rete esistono tantissime Risorse Didattiche Aperte: corsi completi e materiali per corsi, moduli, video in streaming, libri, dispense, software e altri strumenti o materiali o tecniche utilizzabili per scopo didattico.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Realizzazione di uno sportello permanente (fisico e digitale) e per incontri dedicati alla prima alfabetizzazione digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Un servizio per i docenti al fine di:

- Costruire le competenze digitali di base utili nella didattica.
- Supportare l'uso del registro elettronico del docente anche nella direzione dei contatti con le famiglie.
- Utilizzare gli spazi online condivisi,
- Sviluppare l'uso del coding nella didattica e l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.
- Promuovere l'uso di applicazioni utili per l'inclusione, nonché l'uso di applicazioni specifiche nell'ambito dei dipartimenti disciplinari.

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE:
COSTRUZIONE DI MATERIALE
MULTIMEDIALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Docenti

Finalità:

- Potenziare l'uso degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione didattica.
- Utilizzare le Best Practices nell'ambito del digitale con l'utilizzo di piattaforme per la costruzione di e-book e per la creazione di contenuti digitali.
- Realizzare una lezione digitale sfruttando le potenzialità comunicative della multimedialità per esporre un



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

argomento, ampliare l'offerta di contenuti e personalizzare l'apprendimento.

Titolo attività: Formazione Docenti
Azione #25 del PNSD: CONTINUING
PROFESSIONAL DEVELOPMENT:
PERCORSI FORMATIVI SULLE
TECNOLOGIE DIGITALI
NELL'EDUCAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il piano di formazione è orientato alla conoscenza delle innovazioni metodologiche digitali didattiche che possano rispondere alla complessità di fabbisogni rilevabili in un contesto-classe, coniugando, al tempo stesso, esigenze di innovazione metodologica, quanto mai attuali nei vari istituti scolastici, ciascuno con le proprie specificità. Per approfondire in merito alle nuove metodologie e all'evoluzione del concetto di apprendimento nella scuola attuale, un focus specifico sarà orientato alla sperimentazione del tinkering, quale metodologia utile a sviluppare creatività e innovatività, skills connesse alla quinta e alla settima competenza chiave (rispettivamente "Imparare a imparare" e "Imprenditorialità"). L'attività laboratoriale proposta (comprensiva di video e schede didattiche per favorire l'immediata sperimentazione in aula) è stata scelta in quanto adatta per qualsiasi ordine e grado di scuola.

Sono stati attivati 8 moduli:

1. APP DIDATTICHE E INNOVAZIONE METODOLOGICA per il I e II ciclo
2. UTILIZZO DI APP PER LA GAMIFICATION E LA CREAZIONE DI RISORSE EDUCATIVE APERTE per il I e II ciclo
3. COSTRUZIONI DI CLASSI VIRTUALI E UTILIZZO DELLE APP DI GOOGLE per il I e II ciclo
4. CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE per il I e II ciclo

Ogni corso è di 25 ore di formazione e-blended (15 in presenza e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

10 online).

I corsisti sono stati reclutati attraverso la Piattaforma SOFIA.

Titolo attività: Azione #35 – Il
monitoraggio dell'intero Piano
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si considererà un monitoraggio complessivo, che combini un approccio basato su tutti dati della scuola (i dati del Sistema Nazionale di Valutazione, la formazione del personale, la valutazione dei dirigenti, le effettive dotazioni tecnologiche, i finanziamenti ricevuti, gli apprendimenti, i piani formativi, etc.) con un monitoraggio qualitativo, che avviene a scuola e sul territorio, e che sia fortemente incentrato sull'innovazione organizzativa e sistemica. Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"G.RUMMO" BENEVENTO - BNPS010006

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un giudizio complessivo sullo studente, secondo un'ottica globale e non limitata alle singole discipline; essa, infatti, è da intendersi come una fondamentale assunzione di responsabilità collegiale, che tenga conto della personalità dello studente, del suo processo di crescita, del suo impegno complessivo. In particolare, si valutano il livello di apprendimento raggiunto, il processo di maturazione, il progresso registrato rispetto ai livelli di partenza, il recupero di eventuali debiti formativi, la frequenza e il grado di partecipazione alla vita della scuola, il rigore nel mantenere gli impegni, la sistematicità nello studio, l'atteggiamento responsabile nel rispetto delle scadenze e nel dialogo educativo. I criteri oggettivi definiti dal Collegio dei Docenti per assicurare omogeneità, equità e trasparenza sono:

- l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (sapere);
- la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (saper fare);
- la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti razionali (saper essere).

A quanto suddetto si aggiunge l'attenzione verso le competenze:

- di base, suddivise in assi culturali (competenze distribuite in quattro assi culturali);
- chiave per la cittadinanza (otto competenze).

Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR 122/09), il Collegio Docenti si impegna a garantire le seguenti condizioni:

- informazione preventiva agli studenti in merito alla tipologia della prova che dovranno sostenere e del suo significato;
- coerenza con gli obiettivi di apprendimento definiti nei piani curriculari disciplinari di dipartimento e dei singoli docenti;
- definizione precisa degli obiettivi che si intendono porre a verifica;
- utilizzo delle prove, dopo la correzione, come strumento di crescita e di autovalutazione;



- esplicitazione dei criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- comunicazione immediata della valutazione assegnata in seguito ai colloqui orali;
- consegna delle prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento: max. entro 15 gg. dalla somministrazione della prova e comunque prima della somministrazione di un'altra prova o delle valutazioni intermedie (scrutinio);
- assegnazione delle prove in maniera calibrata ed equilibrata, predisponendo eventuali prove equipollenti per i soggetti BES;
- utilizzo di apposite griglie di valutazione.

Allegato:

GRIGLIA PER VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la griglia di valutazione

Allegato:

Griglia di Valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega la Griglia di valutazione.

Allegato:

Comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- a) Ammissione alla classe successiva: per gli studenti che abbiano conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- b) Sospensione del giudizio: per gli studenti che, al termine delle lezioni, presentino insufficienze non gravissime in una o più discipline che non comportino un immediato giudizio di non promozione e che il CdC ritenga in grado di recuperare attraverso lo studio e l'esercizio nel periodo estivo, si procede alla sospensione del giudizio finale. Per dare uniformità alle valutazioni si adotta il seguente criterio:
1. max delle discipline con insufficienza non gravissima (minimo 4) pari a tre;
 2. max dello scostamento totale dalla media della sufficienza pari a 5 (caso limite due 4 e un 5).
- c) Non ammissione alla classe successiva: per gli studenti che, presentando insufficienze gravi o - anche se non gravi - ripetute e/o diffuse in più discipline, non abbiano raggiunto i requisiti di conoscenza e competenza utili a seguire proficuamente il programma di studio della classe successiva, si procede alla non ammissione. Al giudizio di non ammissione concorrono, tra gli altri, i seguenti fattori:
- L'aver già sostenuto percorsi di recupero (sportello didattico) con esito negativo;
 - Una gravità delle lacune tale da rendere inefficaci ulteriori forme di recupero e, quindi, di inserimento nella classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi gli studenti che nelle singole discipline e in comportamento abbiano conseguito la sufficienza. In caso di una sola insufficienza non gravissima (valutazione maggiore o uguale a 4) si procederà ad ammissione previa motivazione.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si allega la scheda

Allegato:

scheda crediti .pdf

Griglie di Valutazione Discipline letterarie

Si allega scheda

Allegato:

Discipline Letterarie e Latino.pdf

Griglie di Valutazione Matematica e Fisica

Si allegano le schede

Allegato:

Matematica e fisica .pdf

Griglie di Valutazione Storia e Filosofia

Si allegano le schede

Allegato:



Storia e filosofia.pdf

Griglie di Valutazione di Scienze

Si allega la scheda

Allegato:

Scienze.pdf

Griglie di Valutazione di Scienze Motorie

Si allega la scheda

Allegato:

Scienze motorie.pdf

Griglie di Valutazione di Inglese

Si allegano le schede

Allegato:

Inglese.pdf

Griglie di Valutazione di Disegno e Storia dell'arte

Si allegano le schede



Allegato:

Disegno e Storia dell'arte .pdf

Griglia di valutazione di Religione

Si allega scheda

Allegato:

Religione.pdf

Griglie di Valutazione Discipline letterarie

Si allega scheda triennio

Allegato:

Italiano triennio.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica



Inclusione

Il cammino legislativo per l'inclusività è un corso parallelo coerente con il rinnovamento del sistema educativo nazionale, ispirato ai principi di sussidiarietà, equità, solidarietà e responsabilità.

L'istituzione scolastica, intesa come comunità educante, si orienta in senso qualitativo non solo per far conoscere ma anche per far crescere; a tale scopo attiva percorsi di apprendimento personalizzati e motivanti, da attuare nell'ottica di un proficuo inserimento di ciascun discente nel tessuto sociale, tenendo conto di una didattica che si sostanzia nella centralità della persona e che rientra nella cosiddetta pedagogia della differenza.

PUNTI DI FORZA

Dalla lettura dei dati, la scuola si contraddistingue per una buona proposta di azioni per la valorizzazione e la gestione delle differenze a favore dell'inclusione. Nel contesto è presente un alunno disabile, inoltre si registrano sporadiche presenze di alunni BES per i quali sono stati stilati Piani didattici personalizzati che vengono monitorati nei tradizionali momenti di incontro tra i docenti (consiglio di classe) e si integrano con le riflessioni dei genitori degli alunni in costante collaborazione soprattutto con il coordinatore di classe. Si nota una crescente presenza, seppure nell'ambito delle decine, di stranieri di seconda generazione, che appaiono quindi ben integrati e scolarizzati e conseguentemente non hanno bisogno di interventi speciali. Il processo di inclusione è favorito dal clima generale di rispetto per le



diversita' e l'attenzione per il differente background culturale e linguistico. Tale approccio si concretizza in una sensibile attivita' di prevenzione favorendo il protagonismo positivo, la partecipazione a progetti, ultimamente anche in rete, su tematiche attuali quali la prevenzione delle dipendenze, l'interculturalita', l'educazione alla legalita', l'interesse per le problematiche psicologiche individuali e di gruppo. La buona partecipazione degli studenti e la riflessione sulle tematiche trattate, consolidano l'appartenenza all'istituzione scolastica e concorrono al benessere nella e della scuola.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La documentazione acclusa evidenzia l'azione della scuola in nell'area della prevenzione del disagio ma la diffusione del fenomeno comincia a destare qualche preoccupazione. Si sta anche cercando di socializzare le buone pratiche, i mezzi e gli strumenti in favore degli alunni BES cosicche' possano diventare patrimonio comune per tutti i docenti anche per coloro non direttamente impegnati, costituendo una sorta di auto aggiornamento.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

La scuola offre buone possibilita' di recupero , soprattutto in termini di ore, rispetto alla media cittadina, provinciale e nazionale e una molteplicita' di attivita' per la valorizzazione di particolari attitudini disciplinari. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti si declina su vari livelli: interventi in itinere verso gruppi di livello all'interno delle classi, peer tutoring, pausa didattica, sportello per il recupero individualizzato, corsi di recupero estivo in relazione ai risultati finali. Tra le attivita' di potenziamento: conversazione in lingua inglese per tutte le prime classi, corsi di preparazione alle certificazioni, percorsi di chimica, biologia e logica in preparazione dei test di accesso alle facolta' a numero chiuso, approfondimento di fisica moderna per tutte le quinte classi. Per la valorizzazione delle eccellenze; percorsi dedicati e attivita' specifiche di preparazione alle Olimpiadi disciplinari e ad altre competizioni rilevanti, non solo in ambito scientifico peculiare della tipologia del liceo, ma anche afferenti altri ambiti. Il monte ore di ogni corso varia di norma da un minimo di 30 ore ad un massimo di 70 ore .



PUNTI DI DEBOLEZZA

Monitorare la ricaduta positiva negli ambiti disciplinari. Implementare la diffusione di metodologie individualizzate.

OBIETTIVI di incremento dell'inclusività

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLHO) si propone di:

- Diffondere tra i docenti come strumento di miglioramento e insieme di valutazione del grado di inclusività della scuola, l'Index per l'inclusione;
- Chiarire e sostenere l'uso consapevole del PDP pubblicato sul sito del Liceo;
- Proseguire nella rilevazione e nel monitoraggio dei Bisogni Educativi Speciali;
- Raccogliere e documentare gli interventi educativo-didattici messi in atto dai Consigli di classe con studenti con BES;
- Fornire consulenza e supporto in merito alle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- Tenere i rapporti con il CTI e i servizi sanitari territoriali;
- Verificare l'attuazione delle procedure previste nei diversi "Protocolli per l'Inclusione" adottati dal nostro liceo;
- Uniformare la redazione dei Piani di Percorso Personalizzato per ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali, seguendo i criteri condivisi dalla scuola, nel rispetto di quanto la normativa già prevede.

Tutti i docenti sono invitati a:

- Frequentare i corsi di formazione specifici previsti per il prossimo anno scolastico;
- Rispettare quanto sottoscritto nei PEI;
- Porre particolare attenzione all'aspetto della valutazione nel suo complesso e nello specifico per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

Il GLHO propone un ulteriore intervento di formazione e aggiornamento a prevalente tematica inclusiva e in particolare:



- all'inizio dell'anno un incontro interno di informazione e formazione sugli studenti con BES e sulla compilazione del modello di PEI;

Ogni docente, inoltre, è invitato a prendere visione dei materiali presenti sul sito del liceo alla voce "Inclusione": qui sono presenti spunti di aggiornamento che saranno man mano aggiornati dal GLHO.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), definito anche progetto di vita, ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali, che possono presentare gli alunni, non solo quelli con disabilità certificata, ma anche quelli che presentano disturbi specifici d'apprendimento, difficoltà psicologiche, comportamentali, emotive, svantaggio sociale, differenze linguistiche e culturali. La stesura del P.E.I. deve essere il frutto di un lavoro collegiale, condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'allievo che presenta difficoltà. .



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali e dai docenti specializzati della Scuola, con la partecipazione dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori. Nel P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica, conseguentemente non si può parlare solo di progetto didattico, ma piuttosto di progetto di vita che coinvolge l'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia deve dare supporto e partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinareAnalisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individualeUnità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi: La scuola intende assumere la prospettiva del Nuovo Index per l'Inclusione, proponendosi quindi di valutare e insieme di porsi come obiettivi da raggiungere le seguenti dimensioni: • L'inclusione vista



come un modo per accrescere la partecipazione di tutti; • La scuola come luogo e istituzione che incoraggia minori e adulti a sentirsi bene con se stessi. Ciò comporta una riflessione non solo sugli studenti con BES, ma sull'intera istituzione nei suoi rapporti con tutti, docenti, alunni e genitori. In particolare ci si pone come traguardo quello di stimolare una riflessione condivisa sulle pratiche didattiche e nello specifico su: • Apprendimento cooperativo; • Ricerca e progettazione di attività di apprendimento che stimolino la partecipazione di tutti gli alunni; • Ricerca e progettazione di attività di apprendimento che tengano presenti le capacità di tutti gli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Valorizzazione delle risorse esistenti: • Aggiornamento e arricchimento dei materiali didattici e di formazione presenti sul sito alla voce "Inclusione"; • Creazione sul sito all'interno della voce "Inclusione", di un contenitore di materiale didattico che dia visibilità ai percorsi di didattica inclusiva presenti nella scuola; • Valorizzazione delle competenze dei docenti interni nella progettazione di momenti formativi e informativi per docenti e genitori.



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I docenti collaboratori esplicano la loro funzione docente e collaborano con il Dirigente Scolastico e fra loro, suddividendosi gli incarichi, nel "governo" della scuola. In particolare: – rappresentano, su delega, il Dirigente Scolastico nelle manifestazioni pubbliche; – partecipano agli incontri di coordinamento, di progettazione, di valutazione e di riprogettazione del servizio scolastico in caso di necessità; – redigono il verbale delle riunioni del Collegio dei Docenti; – facilitano la comunicazione tra Dirigente Scolastico e i colleghi docenti; – presiedono, su delega del Dirigente Scolastico, riunioni di docenti su progetti o commissioni di lavoro; – sovrintendono alla definizione delle eventuali sostituzioni di docenti assenti; – controllano e verificano le firme di giustificazione delle assenze di allievi là dove ci sono dubbi da parte dei docenti di classe; – concordano con il Dirigente Scolastico le comunicazioni ai genitori, agli studenti e ai docenti; – partecipano agli incontri di Staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire.
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referenti delle Classi parallele. Docenti che coordinano, organizzano e supportano i coordinatori ed i CdC in parallelo.
Funzione strumentale	AREA 1 Coordinamento e gestione PTOF: Rielaborazione formale del documento. Elaborazione e organizzazione Offerta Formativa. Studio di



fattibilità, sostegno ai docenti per la realizzazione dei progetti curricolari ed extracurricolari; collaborazione ad attività di informazione sul PTOF rivolte a studenti e famiglie. Elaborazione format modulistica progettazioni didattiche e tutto ciò che attiene al materiale comune. Referente delle attività di autovalutazione e coordinamento del NIV preposto alla redazione del RAV e del PdM. Attività collegate all'INVALSI. Favorire la diffusione della cultura, della comunicazione e lo sviluppo delle reti tra scuole.

Area 2 Sostegno alla professionalità docente. Accoglienza nuovi docenti. Analisi dei bisogni formativi dei docenti. Sostenere le azioni generali di formazione e la progettualità individuale. Raccogliere materiali didattici ed organizzarli. Promuovere il rinnovamento metodologico della didattica anche con l'utilizzo delle tecnologie informatiche. Promozione e organizzazione di scambi culturali e gemellaggi con scuole italiane o all'estero. Coordinamento delle attività relative ai Progetti in collaborazione con le altre funzioni. Attivazione di progetti di reti di scuole. Attivazione di progetti con l'Università. Curare gli adempimenti connessi alla realizzazione di attività e progetti in rete e/o d'intesa con soggetti esterni alla scuola. Collaborare all'organizzazione di manifestazioni ed eventi d'istituto di rilevanza esterna. Coordinamento iter istruttorio per la stipula di convenzioni ed accordi di rete per il PTOF.

Area 3 Interventi e servizi per gli studenti: Realizzazione di progetti formativi per gli studenti anche con l'utilizzo delle risorse del territorio. Relazione con enti, organizzazioni, società sportive del territorio al fine di promuovere attività progettuali e visite. Collaborazione con il comitato studentesco per la realizzazione di eventi e manifestazioni.

Area 4: Orientamento in entrata. Aree di intervento: Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del curriculum che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici. Organizzare le attività di accoglienza dei neo-iscritti. Supportare gli studenti nell'orientamento in itinere e nel riorientamento. Promuovere e coordinare attività in continuità con



	le scuole del primo. Progettazione, realizzazione e coordinamento delle attività volte a contrastare la dispersione scolastica e a sostenere gli studenti sul piano del successo scolastico, organizzazione e predisposizione del piano di recupero per studenti con carenze formative, dell'integrazione, dell'inclusione sociale e dell'educazione alla legalità favorendo l'innovazione didattica e organizzativa. Coordinamento della stesura del PI.
Capodipartimento	Presiede le riunioni del dipartimento e coordinarne le attività per: -stilare la progettazione curriculare; -coordinare le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, nodi disciplinari, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione; -coordinarsi con gli altri responsabili di dipartimento nella costruzione dinamica ed interdisciplinare di un rinnovato curriculum d'istituto e partecipare ai lavori della Commissione di lavoro per la revisione del curriculum in chiave quadriennale; -rilevare situazioni di forte disallineamento nella implementazione da parte di ciascun Consiglio di Classe della progettazione dipartimentale; -promuove l'intesa fra i docenti per la stesura di prove comuni e per la verifica incrociata dei risultati; -approfondire problematiche sulla valutazione; -fornire indicazioni al gruppo di autovalutazione sugli esiti delle prove comuni e delle rilevazioni nazionali ed internazionali; -promuove fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica, sulle pratiche di innovazione e sulla diffusione e la restituzione delle iniziative di ricerca personale ed, eventualmente, sulla normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline di interesse; -stimolare la produzione di materiale di supporto alla didattica e di testi digitali ; -partecipare al gruppo interno di autovalutazione e miglioramento.
Animatore digitale	Il profilo dell'animatore digitale (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a promuovere: – la formazione interna: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD; – il coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. – la creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e



	tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.
Team digitale	Costituito da 6 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale.
Orientatore PCTO	Il docente orientatore ha il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario.
Tutor PCTO	La figura del docente tutor svolge le seguenti funzioni: a) aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono il suo E-port-folio personale b) costituirsi come consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente.
Coordinatore Curvatura Biomedica	Organizza e coordina le attività del percorso e le relazioni con la rete nazionale e l'ordine dei medici.
Referente Legalità e bullismo	Progettazione di attività specifiche di formazione- Promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative- Progettazione percorsi formativi rispondenti ai bisogni degli studenti (uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete... - Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative.
Responsabile sottodipartimento	Coadiuvare il capodipartimento.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Figura di supporto per l'insegnamento e il potenziamento



	delle discipline umanistiche Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sportello Didattico
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Percorsi di potenziamento CAD, Rilievo Architettonico, e partecipazione Progetti sul territorio. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Progettazione partecipazione Erasmus+, Coordinamento corsi di potenziamento linguistico per Docenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Sportello Didattico
A027 - MATEMATICA E FISICA	Preparazione Olimpiadi disciplinari, Approfondimento curricolare, Corsi interi per Docenti, Percorsi di Logica, Organizzazione Olimpiadi Disciplinari in Sede, Partecipazione Concorsi. Collaborazione con il dirigente scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione



	• Coordinamento • Sportello Didattico
A046 - SCIENZE GIURIDICOECONOMICHE	Percorsi integrativi di Cittadinanza e Costituzione, Attività propedeutiche ai percorsi di PCTO, Rapporti con Istituzioni ed Associazioni, Attività di Coordinamento e Progettazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Coordinamento indirizzo Sportivo, Giochi sportivi Studenteschi, Centro Sportivo, Organizzazione Tornei interni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Corsi propedeutici partecipazione Olimpiadi Disciplinari, Percorso di Curvatura Biomedica, Partecipazione Progetti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento



- Sportello Didattico

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	• attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.
Ufficio protocollo	• Tenuta Registro Protocollo Informatico Circolari Interne e Protocollazione di posta in entrata e in uscita. • Pubblicazione di atti scolastici in Amministrazione Trasparente e in Albo online.



	• Gestione Corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e PEC
Ufficio acquisti	• Adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi • Tenuta dei Registri di magazzino • Richieste CIG CUP DURC • Acquisizione richieste di offerte • Redazione dei prospetti comparativi • Emissione degli ordinativi di fornitura • Carico e scarico del materiale di facile consumo.
Ufficio per la didattica	• Informazione utenza interna ed esterna • Iscrizione Alunni • Tenuta fascicoli documenti alunni • Richiesta e trasmissione documenti • Gestione corrispondenza con le famiglie • Gestione Statistiche, pagelle, Diplomi, Tabelloni scrutini ecc...
Ufficio per il personale A.T.D.	• Organici • Tenuta fascicoli personali Docenti e ATA • Richiesta e trasmissione documenti • Compilazione Graduatorie interne • Dichiarazione dei Servizi • Ricostruzione di carriera • Pratiche pensionistiche • Gestione ed elaborazione TFR • Anagrafe Personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

[Registro online](#)

[Pagelle on line](#)



[Monitoraggio assenze con messagistica](#)

[Newsletter](#)

[Modulistica da sito scolastico](#)

[Giustifiche assenze online](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I docenti collaboratori esplicano la loro funzione docente e collaborano con il Dirigente Scolastico e fra loro, suddividendosi gli incarichi, nel "governo" della scuola. In particolare: – rappresentano, su delega, il Dirigente Scolastico nelle manifestazioni pubbliche; – partecipano agli incontri di coordinamento, di progettazione, di valutazione e di riprogettazione del servizio scolastico in caso di necessità; – redigono il verbale delle riunioni del Collegio dei Docenti; – facilitano la comunicazione tra Dirigente Scolastico e i colleghi docenti; – presiedono, su delega del Dirigente Scolastico, riunioni di docenti su progetti o commissioni di lavoro; – sovrintendono alla definizione delle eventuali sostituzioni di docenti assenti; – controllano e verificano le firme di giustificazione delle assenze di allievi là dove ci sono dubbi da parte dei docenti di classe; – concordano con il Dirigente Scolastico le comunicazioni ai genitori, agli studenti e ai docenti; – partecipano agli incontri di Staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da

2



	conseguire.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Si tratta delle figure di coordinamento, cioè docenti che, al fianco del dirigente, mettono a disposizione le loro competenze gestionali, organizzative e di coordinamento, per far funzionare al meglio la scuola e rispondere alle richieste delle famiglie.	5
Funzione strumentale	AREA 1 Coordinamento e gestione PTOF: Rielaborazione formale del documento. Elaborazione e organizzazione Offerta Formativa. Studio di fattibilità, sostegno ai docenti per la realizzazione dei progetti curricolari ed extracurricolari; collaborazione ad attività di informazione sul PTOF rivolte a studenti e famiglie. Elaborazione format modulistica progettazioni didattiche e tutto ciò che attiene al materiale comune. Referente delle attività di autovalutazione e coordinamento del NIV preposto alla redazione del RAV e del PdM. Attività collegate all'INVALSI. Favorire la diffusione della cultura, della comunicazione e lo sviluppo delle reti tra scuole. Area 2 Sostegno alla professionalità docente. Accoglienza nuovi docenti. Analisi dei bisogni formativi dei docenti. Sostenere le azioni generali di formazione e la progettualità individuale. Raccogliere materiali didattici ed organizzarli. Promuovere il rinnovamento metodologico della didattica anche con l'utilizzo delle tecnologie informatiche. Promozione e organizzazione di scambi culturali e gemellaggi con scuole italiane o all'estero. Coordinamento delle attività relative ai Progetti in collaborazione con le altre funzioni. Attivazione di progetti di reti di scuole.	4



Attivazione di progetti con l'Università. Curare gli adempimenti connessi alla realizzazione di attività e progetti in rete e/o d'intesa con soggetti esterni alla scuola. Collaborare all'organizzazione di manifestazioni ed eventi d'istituto di rilevanza esterna. Coordinamento iter istruttorio per la stipula di convenzioni ed accordi di rete per il PTOF. Area 3 Interventi e servizi per gli studenti: Realizzazione di progetti formativi per gli studenti anche con l'utilizzo delle risorse del territorio. Relazione con enti, organizzazioni, società sportive del territorio al fine di promuovere attività progettuali e visite. Collaborazione con il comitato studentesco per la realizzazione di eventi e manifestazioni. Area 4: Orientamento in entrata. Aree di intervento: Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del curriculum che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici. Organizzare le attività di accoglienza dei neo-iscritti. Supportare gli studenti nell'orientamento in itinere e nel riorientamento. Promuovere e coordinare attività in continuità con le scuole del primo. Progettazione, realizzazione e coordinamento delle attività volte a contrastare la dispersione scolastica e a sostenere gli studenti sul piano del successo scolastico, organizzazione e predisposizione del piano di recupero per studenti con carenze formative, dell'integrazione, dell'inclusione sociale e dell'educazione alla legalità favorendo l'innovazione didattica e organizzativa. Coordinamento della stesura del PI.



Capodipartimento	Presiede le riunioni del dipartimento e coordinarne le attività per: -stilare la progettazione curriculare; -coordinare le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, nodi disciplinari, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione; -coordinarsi con gli altri responsabili di dipartimento nella costruzione dinamica ed interdisciplinare di un rinnovato curriculum d'istituto e partecipare ai lavori della Commissione di lavoro per la revisione del curriculum in chiave quadriennale; - rilevare situazioni di forte disallineamento nella implementazione da parte di ciascun Consiglio di Classe della progettazione dipartimentale; - promuove l'intesa fra i docenti per la stesura di prove comuni e per la verifica incrociata dei risultati; -approfondire problematiche sulla valutazione; -fornire indicazioni al gruppo di autovalutazione sugli esiti delle prove comuni e delle rilevazioni nazionali ed internazionali; - promuove fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologicodidattica, sulle pratiche di innovazione e sulla diffusione e la restituzione delle iniziative di ricerca personale ed, eventualmente, sulla normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline di interesse; -stimolare la produzione di materiale di supporto alla didattica e di testi digitali ; - partecipare al gruppo interno di autovalutazione e miglioramento.	4
Animatore digitale	Il profilo dell'animatore digitale (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a promuovere: – la	1



	formazione interna: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD; – il coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. – la creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	
Team digitale	Costituito da 6 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale.	6
Docente tutor	La figura del docente tutor, supportato dalla figura del docente orientatore, seguirà tra i 30 e i 50 alunni, svolgendo le seguenti funzioni: a) aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono il suo E-port-folio personale b) costituirsi come consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente.	19
Docente orientatore	Il docente orientatore ha il compito di favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario.	1



Coordinatore Curvatura Biomedica	Organizza e coordina le attività del percorso e le relazioni con la rete nazionale e l'ordine dei medici.	1
Referente Legalità e bullismo	Progettazione di attività specifiche di formazione- Promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative- Progettazione percorsi formativi rispondenti ai bisogni degli studenti (uso consapevole dei social network, rischi presenti nella rete... -Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative	1
Responsabile sotto-dipartimento	Coadiuvare il capodipartimento	3
Referenti Classi parallele	Figure di sistema che insieme ai referenti di dipartimento coordinano il lavoro dei Coordinatori di classe. Sono il punto di riferimento dei Coordinatori di classe per quanto riguarda la parte organizzativa e didattica.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Figura di supporto per l'insegnamento e il potenziamento delle discipline umanistiche Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sportello Didattico	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Percorsi di potenziamento CAD, Rilievo Architettonico, e partecipazione Progetti sul territorio. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	1
---	--	---

A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Progettazione partecipazione Erasmus+, Coordinamento corsi di potenziamento linguistico per Docenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Sportello Didattico	1
--	--	---

A027 - MATEMATICA E FISICA	Preparazione Olimpiadi disciplinari, Approfondimento curricolare, Corsi interi per Docenti, Percorsi di Logica, Organizzazione Olimpiadi Disciplinari in Sede, Partecipazione Concorsi. Collaborazione con il dirigente scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
-------------------------------	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sportello Didattico

Percorsi integrativi di Cittadinanza e Costituzione, Attività propedeutiche ai percorsi di PCTO, Rapporti con Istituzioni ed Associazioni, Attività di Coordinamento e Progettazione. Impiegato in attività di:		
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	• Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento • Percorsi di Cittadinanza e Costituzione	1

Coordinamento indirizzo Sportivo, Giochi sportivi Studenteschi, Centro Sportivo, Organizzazione Tornei interni. Impiegato in attività di:		
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	• Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

Corsi propedeutici partecipazione Olimpiadi Disciplinari, Percorso di Curvatura Biomedica, Partecipazione Progetti Impiegato in attività di:		
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	• Insegnamento • Potenziamento	1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Sportello Didattico



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

Tenuta Registro Protocollo Informatico Circolari Interne e Protocollazione di posta in entrata e in uscita. Pubblicazione di atti scolastici in Amministrazione Trasparente e in Albo online. Gestione Corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e PEC

Ufficio acquisti

Adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi Tenuta dei Registri di magazzino Richieste CIG CUP DURC Acquisizione richieste di offerte Redazione dei prospetti



comparativi Emissione degli ordinativi di fornitura Carico e scarico del materiale di facile consumo.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna Iscrizione Alunni Tenuta fascicoli documenti alunni Richiesta e trasmissione documenti Gestione corrispondenza con le famiglie Gestione Statistiche, pagelle, Diplomi, Tabelloni scrutini ecc..

Ufficio per il personale A.T.D.

Organici Tenuta fascicoli personali Docenti e ATA Richiesta e trasmissione documenti Compilazione Graduatorie interne Dichiarazione dei Servizi Ricostruzione di carriera Pratiche pensionistiche Gestione ed elaborazione TFR Anagrafe Personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re9.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://re9.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://re9.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

News letter <https://www.liceorummo.edu.it/circolari/90-circolari-famiglie>

<https://www.liceorummo.edu.it/98-news-e-avvisi>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceorummo.edu.it/la-nostra-scuola/segreteria/modulistica>

Giustifiche assenze online <https://re9.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione per Piano Nazionale Lauree Scientifiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "Sport è cultura: informidabile strumento educativo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "Debate: acquisire < >"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Service Learning: azioni di cittadinanza consapevole

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Bullismo e Cyberbullismo - Campania -bulling stop

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Erasmus Plus KA229

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto, biennale, dal titolo: "New technologies, new worlds" coinvolge Italia, Spagna, Grecia, Romania e Portogallo e si snoda prevalentemente sulla tematica attualissima della robotica. Nella prima parte della ricerca e degli incontri programmati gli studenti saranno formati ai distinti linguaggi di programmazione, alla progettazione di videogiochi, applicazioni e robot e al loro utilizzo responsabile. Seguiranno confronti con esperti del settore e universitario per una riflessione critica sulle possibili conseguenze correlate: cyberbullismo, impatto ambientale e sul tema della obsolescenza programmata.

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Liceo Sportivi



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: "NÉ VITTIME NÉ PREPOTENTI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Debate: il dibattito per acquisire competenze.

Il debate (dibattito) come metodologia per acquisire competenze trasversali (life skill) e curricolari. Lo scopo è quello di "smontare" alcuni paradigmi tradizionali e favorire il cooperative learning e la peereducation, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Dipartimenti delle discipline umanistiche
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Linee di Writing and Reading

Il corso è articolato in 4 incontri: 1 Breve ricapitolazione sul WRW e metacognizione del docente Riferimento alle Indicazioni e Linee Guida Nazionali. Uno strumento base: l'organizzazione e progettazione di una MINILESSON ;le routine del laboratorio. 2 Percorso scrittura sul testo autobiografico Insegnare a scrivere partendo dallo scrivere di sé. Testo autobiografico e poesia. Unire la pratica della lettura e della scrittura per utilizzare in modo proficuo le ore di lezione e ottimizzare i tempi del laboratorio. 3. Seconda parte Percorso scrittura sul testo autobiografico □ 4.



Questioni di letteratura: insegnare la letteratura con il WRW 4) Laboratorio di ore 5: project work guidati dei corsisti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti di Lettere
-------------	--------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso di sicurezza sul lavoro

Il corso, rivolto a tutti i docenti in servizio presso la scuola, è dedicato alle precauzioni ed ai protocolli cui attenersi per limitare al minimo i rischi di contagio da SARS COV-2 a scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti in servizio presso la scuola
-------------	--

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: English for everyone 3

Il progetto si svolgerà in continuità con i due progetti di potenziamento linguistico precedenti. Si terranno lezioni settimanali di due ore e trenta minuti per un totale di trenta ore.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sportelli Digitali

LO SPORTELLLO DIGITALE INTENDE: • proporsi come ambiente dedicato ad interventi di "help" per i docenti, per venire incontro alle piccole e grandi difficoltà che incontrano nell'utilizzo delle tecnologie • aumentare le proprie abilità digitali nell'ambito didattico, • migliorare il processo di insegnamento/apprendimento, soprattutto degli alunni in difficoltà (DSA/BES), attraverso la conoscenza/utilizzo di software mirati. Destinatari Docenti interni del Liceo Sc. G. Rummo Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Formazione Docenti Interni: Il Registro Elettronico AXIOS e le nuove funzioni



Il corso fornirà gli strumenti necessari per gestire: le comunicazioni, scrutini, ore di PCTO, gestione della parte relativa alla Segreteria Digitale. Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Formazione Docenti Interni: La didattica con "Collabora"

"Collabora" nasce dall'esigenza di far interagire docenti ed alunni per la condivisione di lezioni, l'assegnazione e correzione dei compiti in modalità remota. Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Formazione Docenti Interni: Costruzione di e-book e siti didattici

I partecipanti impareranno ad utilizzare le funzionalità di base di Google Sites ed e-book con Epub-Editor. Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La dispersione scolastica e le strategie per affrontarle

Il percorso è orientato a fornire conoscenze e competenze operative ai docenti, al fine di aiutarli a



comprendere cosa sia realmente la dispersione scolastica, come si manifesti, quali siano le cause e soprattutto quali i rimedi da porre in essere per ridurla. Si affronteranno le tematiche legate alla nascita di tale fenomeno e come si sia modificato ed evoluto con il tempo. Si analizzeranno le cause e si proporranno soluzioni e strategie didattiche da porre in essere in classe al fine di offrire un valido aiuto agli allievi per orientarsi e riorientarsi e non disperdersi. Il corso si articola su n. 25 ore online.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: L'inclusione scolastica per una strategia didattica efficace

Il percorso è orientato a fornire conoscenze e competenze operative, al fine di realizzare una didattica efficacemente inclusiva degli allievi con disabilità. Partendo dallo studio della normativa sull'inclusione, si analizzeranno i principali documenti diagnostici, per comprendere le differenti patologie relative alle disabilità degli studenti e giungere ad una progettazione educativa individuale ed inclusiva di qualità. Il percorso permetterà ai docenti di saper scegliere, fra le diverse metodologie didattiche, quelle maggiormente inclusive per gli allievi, tenendo conto delle caratteristiche delle patologie analizzate

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti interessati



Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Soft Skill e social emotional learning nella didattica 4.0

Il percorso è orientato a favorire lo sviluppo delle SEL (Social Emotional Learning) e gestire le dinamiche emozionali. Per consentire ai docenti di acquisire competenze e strategie per attivare il coinvolgimento degli allievi, si utilizzeranno strumenti e piattaforme utili per la costruzione di lavagne digitali condivise e di infografiche al fine di favorire l'aspetto cognitivo e sociale; per supportare lo sviluppo delle abilità relazionali si utilizzeranno piattaforme per la costruzione di mappe e organizzatori. Utilissime per favorire la consapevolezza emotiva e l'autoregolazione emotiva saranno gli strumenti per la costruzione di risorse interattive e di video didattici.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Piano di integrazione sociale

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Tecnologie al servizio della didattica

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Scuola in sicurezza

Descrizione dell'attività di	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
------------------------------	--



formazione

soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Procedura per la gestione di persona sintomatica all'interno della scuola e sulle modalità di pulizia e di smaltimento dei rifiuti ai tempi del Covid-19

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Formazione sui servizi web del sito della scuola

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Autoformazione sul protocollo informatico “Segreteria Digitale”

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo